



**PARCO
DEL MOLGORA**



RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI HABITAT PLANIZIALI NEL PARCO DEL MOLGORA

**Azione 2. Studio e monitoraggio della comunità ornitica
nidificante nel Parco del Molgora**



con il contributo di



**fondazione
cariplo**

Azione 2

Studio e monitoraggio della comunità ornitica nidificante nel Parco del Molgora: risultati conseguiti nel corso del progetto

(a cura di Mattia Brambilla e Claudio Foglini)

1. Metodi

Lo studio e il monitoraggio ornitologico si basano su uscite di campo mirate allo studio della comunità ornitica nel corso dell'intera stagione riproduttiva. Per questo le uscite sono sempre state svolte sia in aprile (periodo corrispondente alla 'prima covata' per le specie stanziali) e nella seconda metà di maggio-giugno (periodo corrispondente alla 'seconda covata' per le specie stanziali e al periodo riproduttivo dei migratori a lungo raggio). I metodi utilizzati costituiscono tecniche standard ampiamente collaudate, ossia il censimento attraverso punti d'ascolto e il censimento lungo percorsi opportunamente disposti presso le aree considerate dal progetto, attraverso una variante del metodo del mappaggio (*territory mapping*). Il censimento tramite punti d'ascolto ha previsto la registrazione da punti prestabiliti di tutti in contatti con le specie ornitiche in un lasso di tempo predeterminato (10 minuti), suddividendoli in due categorie a seconda della distanza dal punto (entro ed oltre 100 m). Questa tecnica permette, a fronte di un modesto sforzo di campionamento, una buona copertura delle più comuni specie presenti nell'area ed una localizzazione sufficientemente precisa dei maschi cantori e dei territori delle coppie nidificanti. Inoltre, poiché ciascun punto è accessibile in modo indipendente, l'attività dell'osservatore non influenza la presenza e l'attività degli uccelli negli altri punti. Il censimento tramite mappaggio lungo percorsi predefiniti è invece basato sull'osservazione e sul conteggio degli individui presenti nell'area di indagine, censita da sentieri lungo cui si muove l'osservatore, che riporta su mappe di dettaglio e su schede apposite i risultati delle proprie osservazioni. Questa tecnica, sebbene richieda più tempo, permette una copertura più accurata delle aree indagate poiché l'osservatore attraversa i principali habitat presenti all'interno dell'area di studio. E' inoltre più agevole contattare anche specie più elusive o dalla ridotta attività canora, in quanto il movimento dell'osservatore ne provoca il movimento o l'emissione di vocalizzazioni d'allarme.

I punti d'ascolto (12 le stazioni campionate) hanno consentito di ottenere informazioni a scala ampia sulle caratteristiche delle comunità ornitiche dei vari ambiti del Parco, mentre il mappaggio lungo itinerari campione (condotto in 10 aree) ha fornito dati relativamente a presenza, densità ed abbondanza delle specie negli ambiti selezionati.

Poiché le finalità dei due tipi di attività di campo erano diverse (studio della "composizione" della comunità ornitica nel primo caso e monitoraggio nel tempo nel secondo), i punti d'ascolto sono cambiati tra il 2012 e il 2013 (consentendo una copertura esaustiva del territorio e la determinazione delle comunità ornitiche presenti nei diversi ambiti del Parco nell'arco di soli due anni di rilevamento), mentre ciascuna area campione è stata visitata due volte ogni anno.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle uscite fatte tra aprile 2012 e giugno 2014.

		2012		2013		2014	
		<i>aprile</i>	<i>maggio- giugno</i>	<i>aprile</i>	<i>maggio- giugno</i>	<i>aprile</i>	<i>maggio- giugno</i>
<i>metodologia</i>	<i>punti d'ascolto</i>	3 giorni	2 giorni	2 giorni	2 giorni	-	-
	<i>mappaggio (itinerari campione)</i>	2 giorni	2 giorni	2 giorni	2 giorni	3 giorni	3 giorni

2. Risultati

Attraverso le attività di campo sopra citate sono state censite le seguenti specie (suddivise in base alla tipologia di censimento)

Attraverso il censimento per punti d'ascolto sono state censite complessivamente 48 specie:

- Airone cenerino *Ardea cinerea*
- Allodola *Alauda arvensis*
- Averla piccola *Lanius collurio*
- Balestruccio *Delichon urbicum*
- Ballerina bianca *Motacilla alba*
- Bigiarella *Sylvia curruca*
- Canapino comune *Hippolais polyglotta*
- Capinera *Sylvia atricapilla*
- Cardellino *Carduelis carduelis*
- Cinciallegra *Parus major*
- Cinciarella *Cyanistes caeruleus*
- Codibugnolo *Aegithalos caudatus*
- Codiroso comune *Phoenicurus phoenicurus*
- Colombaccio *Columba palumbus*
- Cornacchia grigia *Corvus (corone) cornix*
- Cornacchia nera x grigia *Corvus corone x cornix*
- Cuculo *Cuculus canorus*
- Culbianco *Oenanthe oenanthe*
- Cutrettola *Motacilla flava*
- Fagiano comune *Phasianus colchicus*
- Fringuello *Fringilla coelebs*
- Gazza *Pica pica*
- Germano reale *Anas platyrhynchos*
- Gheppio *Falco tinnunculus*
- Lucherino *Carduelis spinus*
- Luì piccolo *Phylloscopus collybita*
- Luì verde *Phylloscopus sibilatrix*
- Merlo *Turdus merula*
- Ortolano *Emberiza hortulana*
- Passera d'Italia *Passer italiae*
- Passera mattugia *Passer montanus*
- Pettiroso *Erithacus rubecula*
- Picchio rosso maggiore *Dendrocopos major*
- Picchio verde *Picus viridis*
- Piccione domestico *Columba livia* var. *domestica*
- Piro piro piccolo *Actitis hypoleucos*
- Pispola *Anthus pratensis*
- Prispolone *Anthus trivialis*

- Rondine *Hirundo rustica*
- Rondone comune *Apus apus*
- Scricciolo *Troglodytes troglodytes*
- Sparviere *Accipiter nisus*
- Storno *Sturnus vulgaris*
- Torcicollo *Jynx torquilla*
- Tordo bottaccio *Turdus philomelos*
- Tortora dal collare *Streptopelia decaocto*
- Usignolo *Luscinia megarhynchos*
- Verzellino *Serinus serinus*

Attraverso il mappaggio in aree campione sono state invece censite 72 specie:

- Airone cenerino *Ardea cinerea*
- Allodola *Alauda arvensis*
- Anatra mandarina *Aix galericulata*
- Averla piccola *Lanius collurio*
- Balestruccio *Delichon urbica*
- Balia nera *Ficedula hypoleuca*
- Ballerina bianca *Motacilla alba*
- Ballerina gialla *Motacilla cinerea*
- Bigiarella *Sylvia curruca*
- Canapino *Hippolais polyglotta*
- Capinera *Sylvia atricapilla*
- Cardellino *Carduelis carduelis*
- Cincia bigia *Poecile palustris*
- Cincia mora *Periparus ater*
- Cinciallegra *Parus major*
- Cinciarella *Cyanistes caeruleus*
- Codibugnolo *Aegithalos caudatus*
- Codiroso comune *Phoenicurus phoenicurus*
- Codiroso spazzacamino *Phoenicurus ochruros*
- Colombaccio *Columba palumbus*
- Cornacchia grigia *Corvus corone cornix*
- Cuculo *Cuculus canorus*
- Cutrettola *Motacilla flava*
- Fagiano *Phasianus colchicus*
- Fanello *Carduelis cannabina*
- Fiorrancino *Regulus ignicapillus*
- Fringuello *Fringuella coelebs*
- Gabbiano comune *Larus ridibundus*
- Gabbiano reale *Larus michahellis*
- Gallinella d'acqua *Gallinula chloropus*
- Gazza *Pica pica*
- Germano reale *Anas platyrhynchos*

- Gheppio *Falco tinnunculus*
- Luì bianco *Phylloscopus bonelli*
- Luì grosso *Phylloscopus trochilus*
- Luì piccolo *Phylloscopus collybita*
- Luì verde *Phylloscopus sibilatrix*
- Martin pescatore *Alcedo atthis*
- Merlo *Turdus merula*
- Nibbio bruno *Milvus migrans*
- Ortolano *Emberiza hortulana*
- Passera d'Italia *Passer italiae*
- Passera mattugia *Passer montanus*
- Passera scopaiola *Prunella modularis*
- Pettiroso *Erithacus rubecula*
- Picchio muratore *Sitta europaea*
- Picchio rosso maggiore *Dendrocopos major*
- Picchio verde *Picus viridis*
- Piccione domestico *Columba livia* var. *Domestica*
- Pigliamosche *Muscicapa striata*
- Piro piro culbianco *Tringa ochruros*
- Piro piro piccolo *Actitis hypoleucos*
- Pispola *Anthus pratensis*
- Poiana *Buteo buteo*
- Prispolone *Anthus trivialis*
- Quaglia *Coturnix coturnix*
- Rampichino comune *Certhia brachydactyla*
- Rondine *Hirundo rustica*
- Rondone *Apus apus*
- Rondone maggiore *Tachymarptis melba*
- Scricciolo *Troglodytes troglodytes*
- Sparviere *Accipiter nisus*
- Spioncello *Anthus spinoletta*
- Starna *Perdix perdix*
- Storno *Sturnus vulgaris*
- Taccola *Corvus monedula*
- Torcicollo *Jynx torquilla*
- Tordo bottaccio *Turdus philomelos*
- Tortora dal collare *Streptotelia decaocto*
- Tottavilla *Lullula arborea*
- Tuffetto *Tachybaptus ruficollis*
- Usignolo *Luscinia megarhynchos*
- Verdone *Carduelis chloris*
- Verzellino *Serinus serinus*

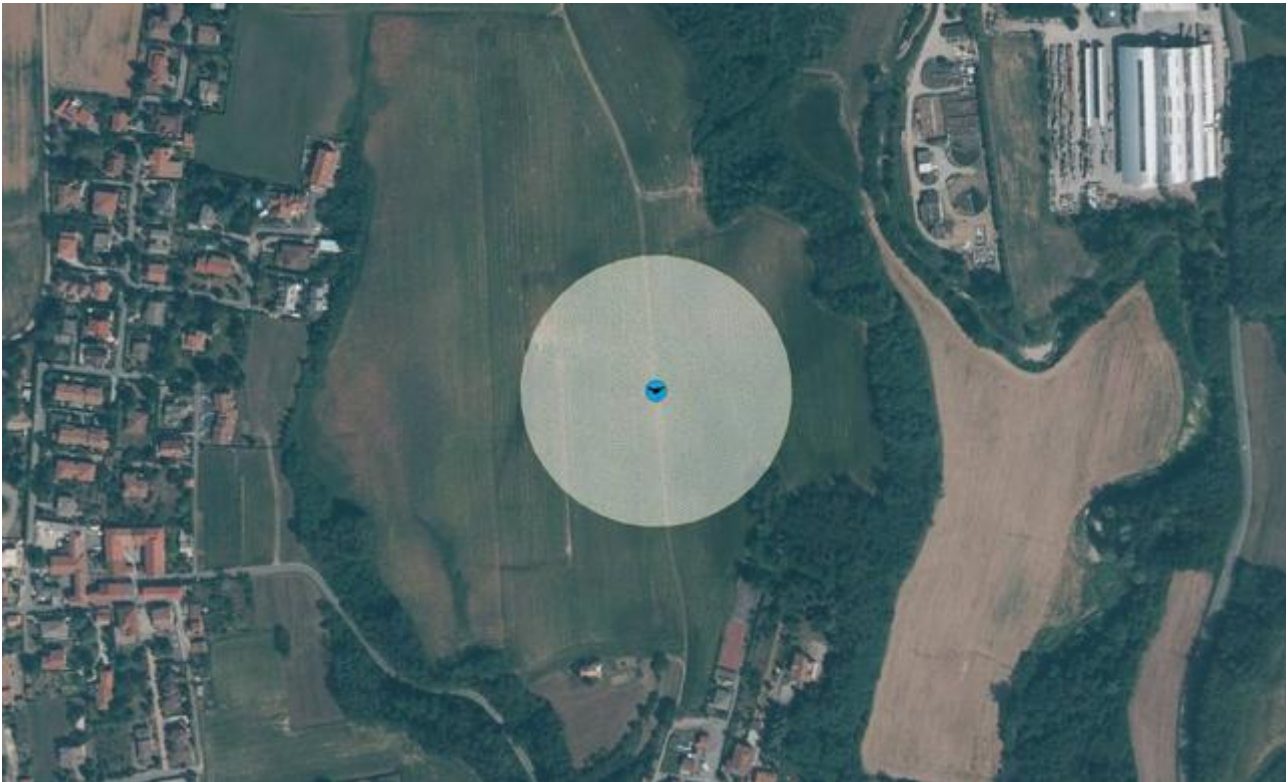
2.1 Censimenti presso i punti d'ascolto

Nelle mappe seguenti sono indicate le posizioni dei punti d'ascolto tramite l'icona in blu. Per fornire un termine di paragone sul grado di copertura degli habitat è resa visibile tramite puntinatura l'area circolare rappresentante il buffer di 100 metri entro ed oltre il quale sono state contattate le specie di uccelli di seguito elencate nelle tabelle.

Punto: 1

Comune: Usmate-Velate (MB)

Coordinate: 45°39'46.03"N - 9°21'49.84"E



Nome comune	Nome scientifico	25/04/2012	05/06/2012
Balestruccio	<i>Delichon urbicum</i>	1	10
Canapino comune	<i>Hippolais polyglotta</i>	1	-
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	-	3
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	3	-
Cinciarella	<i>Cyanistes caeruleus</i>	-	2
Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	2	1
Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i>	7	10
Cuculo	<i>Cuculus canorus</i>	-	1
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	4	3
Gazza	<i>Pica pica</i>	1	-
Luì piccolo	<i>Phylloscopus collybita</i>	1	-
Merlo	<i>Turdus merula</i>	3	2
Passera d'Italia	<i>Passer italiae</i> [<i>Passer d. italiae</i>]	5	8
Picchio rosso maggiore	<i>Dendrocopos major</i>	1	1
Picchio verde	<i>Picus viridis</i>	1	-
Piccione domestico	<i>Columba livia domestica</i>	30	30
Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	1	6
Rondone comune	<i>Apus apus</i>	3	3
Storno	<i>Sturnus vulgaris</i>	15	10
Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	2	-

Punto: 2

Comune: Vimercate (MB)

Coordinate: 45°37'56.34"N - 9°22'20.66"E



Nome comune	Nome scientifico	25/04/2012	05/06/2012
Allodola	<i>Alauda arvensis</i>	1	-
Balestruccio	<i>Delichon urbicum</i>	-	10
Canapino comune	<i>Hippolais polyglotta</i>	1	-
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	-	1
Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	-	2
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	1	-
Cinciarella	<i>Cyanistes caeruleus</i>	1	1
Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	1	3
Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i>	4	10
Fagiano comune	<i>Phasianus colchicus</i>	1	-
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	1	-
Gazza	<i>Pica pica</i>	-	3
Germano reale	<i>Anas platyrhynchos</i>	3	-
Lui piccolo	<i>Phylloscopus collybita</i>	1	-
Lui verde	<i>Phylloscopus sibilatrix</i>	1	-
Merlo	<i>Turdus merula</i>	1	2
Passera d'Italia	<i>Passer italiae</i> [<i>Passer d. italiae</i>]	-	15
Piccione domestico	<i>Columba livia domestica</i>	7	55
Rondone comune	<i>Apus apus</i>	50	4
Storno	<i>Sturnus vulgaris</i>	5	20
Torcicollo	<i>Jynx torquilla</i>	1	-
Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	-	3
Usignolo	<i>Luscinia megarhynchos</i>	1	2

Punto: 3

Comune: Vimercate (MB)

Coordinate: 45°37'52.14"N - 9°22'56.23"E



Nome comune	Nome scientifico	22/04/2012	05/06/2012
Allodola	<i>Alauda arvensis</i>	-	1
Airone cenerino	<i>Ardea cinerea</i>	-	1
Balestruccio	<i>Delichon urbicum</i>	-	10
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	1	2
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	-	3
Cinciarella	<i>Cyanistes caeruleus</i>	1	2
Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	1	2
Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i>	4	8
Fagiano comune	<i>Phasianus colchicus</i>	-	1
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	3	1
Gazza	<i>Pica pica</i>	2	3
Merlo	<i>Turdus merula</i>	1	2
Passera d'Italia	<i>Passer italiae</i> [<i>Passer d. italiae</i>]	-	20
Piccione domestico	<i>Columba livia domestica</i>	-	5
Rondone comune	<i>Apus apus</i>	5	-
Picchio rosso maggiore	<i>Dendrocopos major</i>	1	-
Sturno	<i>Sturnus vulgaris</i>	-	40
Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	2	3
Usignolo	<i>Luscinia megarhynchos</i>	-	2

Punto: 4

Comune: Pessano con Bornago (MI)

Coordinate: 45°33'17.95"N - 9°21'57.90"E



Nome comune	Nome scientifico	22/04/2012	06/06/2012
Canapino comune	<i>Hippolais polyglotta</i>	-	3
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	4	2
Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	1	2
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	1	1
Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i>	2	7
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	1	-
Lù piccolo	<i>Phylloscopus collybita</i>	1	-
Merlo	<i>Turdus merula</i>	-	3
Passera d'Italia	<i>Passer italiae</i> [<i>Passer d. italiae</i>]	5	25
Pettiroso	<i>Erithacus rubecula</i>	1	-
Picchio verde	<i>Picus viridis</i>	1	-
Piccione domestico	<i>Columba livia domestica</i>	35	10
Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	-	10
Rondone comune	<i>Apus apus</i>	-	10
Storno	<i>Sturnus vulgaris</i>	-	10
Tordo bottaccio	<i>Turdus philomelos</i>	1	-
Usignolo	<i>Luscinia megarhynchos</i>	-	1

Punto: 5

Comune: Bussero (MI)

Coordinate: 45°32'19.03"N - 9°22'47.66"E



Nome comune	Nome scientifico	22/04/2012	06/06/2012
Averla piccola	<i>Lanius collurio</i>	-	1
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	2	2
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	1	5
Cinciarella	<i>Cyanistes caeruleus</i>	-	2
Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i>	15	8
Fagiano comune	<i>Phasianus colchicus</i>	-	1
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	2	1
Germano reale	<i>Anas platyrhynchos</i>	2	-
Merlo	<i>Turdus merula</i>	1	7
Ortolano	<i>Emberiza hortulana</i>	1	-
Passera d'Italia	<i>Passer italiae</i> [<i>Passer d. italiae</i>]	5	-
Picchio rosso maggiore	<i>Dendrocopos major</i>	3	1
Piccione domestico	<i>Columba livia domestica</i>	-	16
Prispolone	<i>Anthus trivialis</i>	2	-
Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	1	-
Rondone comune	<i>Apus apus</i>	-	7
Sparviere	<i>Accipiter nisus</i>	-	1
Sturno	<i>Sturnus vulgaris</i>	2	20
Tordo bottaccio	<i>Turdus philomelos</i>	-	3
Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	1	1
Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	1	-

Punto: 6

Comune: Vimercate (MB)

Coordinate: 45°35'23.94"N - 9°22'03.03"E



Nome comune	Nome scientifico	22/04/2012	05/06/2012
Airone cenerino	<i>Ardea cinerea</i>	-	2
Balestruccio	<i>Delichon urbicum</i>	-	5
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	1	1
Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	1	2
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	2	2
Codirosso comune	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	1	-
Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	1	5
Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i>	2	20
Cuculo	<i>Cuculus canorus</i>	-	1
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	1	3
Luì piccolo	<i>Phylloscopus collybita</i>	1	-
Merlo	<i>Turdus merula</i>	1	5
Passera d'Italia	<i>Passer italiae [Passer d. italiae]</i>	1	4
Piccione domestico	<i>Columba livia domestica</i>	75	4
Picchio verde	<i>Picus viridis</i>	1	-
Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	2	2
Rondone comune	<i>Apus apus</i>	2	1
Sturno	<i>Sturnus vulgaris</i>	5	30
Usignolo	<i>Luscinia megarhynchos</i>	-	1
Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	1	-

Punto: 7

Comune: Vimercate (MB)

Coordinate: 45°38'03.93"N - 9°23'16.44"E



Nome comune	Nome scientifico	25/04/2012	05/06/2012
Airone cenerino	<i>Ardea cinerea</i>	1	-
Allodola	<i>Alauda arvensis</i>	-	1
Balestruccio	<i>Delichon urbicum</i>	-	20
Ballerina bianca	<i>Motacilla alba</i>	3	-
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	1	2
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	1	-
Cinciarella	<i>Cyanistes caeruleus</i>	-	1
Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	1	10
Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i>	15	10
Cornacchia nera x grigia	<i>Corvus cornix x corone</i>	1	-
Cuculo	<i>Cuculus canorus</i>	1	-
Culbianco	<i>Oenanthe oenanthe</i>	10	-
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	3	1
Luì piccolo	<i>Phylloscopus collybita</i>	-	1
Merlo	<i>Turdus merula</i>	3	2
Passera d'Italia	<i>Passer italiae [Passer d. italiae]</i>	5	-
Pettiroso	<i>Erithacus rubecula</i>	1	-
Piccione domestico	<i>Columba livia domestica</i>	-	27
Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	5	3
Rondone comune	<i>Apus apus</i>	-	2
Storno	<i>Sturnus vulgaris</i>	60	20
Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	3	-
Usignolo	<i>Luscinia megarhynchos</i>	-	1
Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	-	10

Punto: 8

Comune: Carnate (MB)

Coordinate: 45°39'21.92"N - 9°22'49.16"E



Nome comune	Nome scientifico	25/04/2013	26/05/2013
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	2	-
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	1	-
Codirosso comune	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	1	-
Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	1	1
Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i>	8	2
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	1	3
Merlo	<i>Turdus merula</i>	7	5
Picchio rosso maggiore	<i>Dendrocopos major</i>	-	1
Piccione domestico	<i>Columba livia domestica</i>	-	7
Scricciolo	<i>Troglodytes troglodytes</i>	2	1
Storno	<i>Sturnus vulgaris</i>	-	3
Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	1	1
Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	1	-

Punto: 9

Comune: Usmate-Velate (MB)

Coordinate: 45°39'27.01"N - 9°21'42.52"E



Nome comune	Nome scientifico	25/04/2013	10/06/2013
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	1	-
Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	2	-
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	1	-
Cinciarella	<i>Cyanistes caeruleus</i>	1	-
Codibugnolo	<i>Aegithalos caudatus</i>	1	-
Codirosso comune	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	1	-
Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	6	3
Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i>	4	1
Cuculo	<i>Cuculus canorus</i>	1	-
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	2	3
Merlo	<i>Turdus merula</i>	5	1
Passera d'Italia	<i>Passer italiae</i> [<i>Passer d. italiae</i>]	-	4
Passera mattugia	<i>Passer montanus</i>	4	-
Pettirosso	<i>Erithacus rubecula</i>	1	-
Picchio rosso maggiore	<i>Dendrocopos major</i>	-	1
Piccione domestico	<i>Columba livia domestica</i>	-	1
Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	8	6
Scricciolo	<i>Troglodytes troglodytes</i>	-	1
Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	4	2
Usignolo	<i>Luscinia megarhynchos</i>	1	-
Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	2	-

Punto: 10

Comune: Vimercate (MB)

Coordinate: 45°37'34.29"N - 9°22'46.96"E



Nome comune	Nome scientifico	13/04/2013	10/06/2013
Bigiarella	<i>Sylvia curruca</i>	1	-
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	1	1
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	4	2
Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	16	7
Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i>	7	2
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	6	2
Gazza	<i>Pica pica</i>	3	-
Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i>	1	-
Merlo	<i>Turdus merula</i>	3	5
Passera mattugia	<i>Passer montanus</i>	13	-
Pettirosso	<i>Erithacus rubecula</i>	-	1
Picchio rosso maggiore	<i>Dendrocopos major</i>	1	1
Piccione domestico	<i>Columba livia domestica</i>	10	1
Piro piro piccolo	<i>Actitis hypoleucos</i>	2	-
Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	8	-
Sparviere	<i>Accipiter nisus</i>	1	-
Sturno	<i>Sturnus vulgaris</i>	10	1
Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	4	3
Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	3	-

Punto: 11

Comune: Caponago (MB)

Coordinate: 45°33'29.55"N - 9°21'34.83"E



Nome comune	Nome scientifico	06/04/2013	21/06/2013
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	2	1
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	3	-
Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	-	2
Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i>	5	15
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	20	-
Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i>	1	1
Lucherino	<i>Carduelis spinus</i>	15	-
Lù piccolo	<i>Phylloscopus collybita</i>	2	-
Merlo	<i>Turdus merula</i>	6	3
Passera d'Italia	<i>Passer italiae</i> [<i>Passer d. italiae</i>]	-	10
Passera mattugia	<i>Passer montanus</i>	1	-
Piccione domestico	<i>Columba livia domestica</i>	11	3
Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	8	8
Rondone comune	<i>Apus apus</i>	-	2
Storno	<i>Sturnus vulgaris</i>	2	-
Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	2	-

Punto: 12

Comune: Bussero (MI)

Coordinate: 45°32'25.00"N - 9°22'00.55"E



Nome comune	Nome scientifico	06/04/2013	21/06/2013
Airone cenerino	<i>Ardea cinerea</i>	1	-
Allodola	<i>Alauda arvensis</i>	1	-
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	1	-
Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	2	1
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	1	-
Cinciarella	<i>Cyanistes caeruleus</i>	1	-
Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i>	2	14
Cutrettola	<i>Motacilla flava</i>	5	-
Fagiano comune	<i>Phasianus colchicus</i>	1	-
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	2	-
Germano reale	<i>Anas platyrhynchos</i>	1	3
Merlo	<i>Turdus merula</i>	2	3
Passera d'Italia	<i>Passer italiae</i> [<i>Passer d. italiae</i>]	15	11
Piccione domestico	<i>Columba livia domestica</i>	50	10
Pispola	<i>Anthus pratensis</i>	7	-
Prispolone	<i>Anthus trivialis</i>	1	1
Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	10	7
Rondone comune	<i>Apus apus</i>	-	1
Storno	<i>Sturnus vulgaris</i>	10	15
Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	-	1
Usignolo	<i>Luscinia megarhynchos</i>	-	1

2.2 Censimenti presso le aree campione

I confini delle aree campione entro cui si sono svolte le uscite di mappaggio sono evidenziati in giallo.

Area: Vimercate - Adda

Comune: Vimercate (MB)

Superficie: 5,46 ha



Nome	04/12	05/12	04/13	05/13	04/14	05/14
Balestruccio <i>Delichon urbica</i>		3				
Balia nera <i>Ficedula hypoleuca</i>				1		
Bigiarella <i>Sylvia curruca</i>			1			
Canapino comune <i>Hippolais polyglotta</i>				5		1
Capinera <i>Sylvia atricapilla</i>	10	2	4	1	4	4
Cardellino <i>Carduelis carduelis</i>	2			2		
Cinciallegra <i>Parus major</i>	3		4		1	2
Cinciarella <i>Cyanistes caeruleus</i>			2			
Codibugnolo <i>Aegithalos caudatus</i>	1		1	2		
Colombaccio <i>Columba palumbus</i>	2	2		1	2	4
Cornacchia girigia <i>Corvus cornix</i>	7	3	3	4	4	4
Fagiano comune <i>Phasianus colchicus</i>					1	
Fringuello <i>Fringilla coelebs</i>	5	3	1	2	1	
Gallinella d'acqua <i>Gallinula chloropus</i>	1					
Germano reale <i>Anas platyrhynchos</i>				2		
Gheppio <i>Falco tinnunculus</i>	1					
Lui bianco <i>Phylloscopus bonelli</i>	3					
Lui grosso <i>Phylloscopus trochilus</i>	4		4		1	
Lui piccolo <i>Phylloscopus collybita</i>		1	16		2	
Lui verde <i>Phylloscopus sibilatrix</i>	1					

Merlo <i>Turdus merula</i>	4	7	2	15	11	7
Passera d'Italia <i>Passer italiae</i>	2	4				
Picchio rosso maggiore <i>Dendrocopos major</i>	1	1	2		1	1
Picchio verde <i>Picus viridis</i>						1
Pigliamosche <i>Muscicapa striata</i>				4		1
Prispolone <i>Anthus trivialis</i>			3			
Quaglia <i>Coturnix coturnix</i>				1		
Rondine <i>Hirundo rustica</i>		14		1		
Rondone comune <i>Apus apus</i>				1		8
Scricciolo <i>Troglodytes troglodytes</i>						1
Sparviere <i>Accipiter nisus</i>						1
Storno <i>Sturnus vulgaris</i>	25	22	10	7	1	12
Taccola <i>Corvus monedula</i>						1
Tordo bottaccio <i>Turdus philomelos</i>			1			
Tortora dal collare <i>Streptopelia decaocto</i>				2		
Verdone <i>Carduelis chloris</i>	3					
Verzellino <i>Serinus serinus</i>	5	1			1	

Area: Vimercate - Piattaforma ecologica

Comune: Vimercate (MB)

Superficie: 1,25 ha



Nome	04/12	05/12	04/13	05/13	04/14	05/14
Allodola <i>Alauda arvensis</i>				1		
Balestruccio <i>Delichon urbica</i>		6				3
Balia nera <i>Ficedula hypoleuca</i>			1			
Ballerina bianca <i>Motacilla alba</i>	3					
Bigiarella <i>Sylvia curruca</i>	1					
Canapino comune <i>Hippolais polyglotta</i>		2		2		
Capinera <i>Sylvia atricapilla</i>	12		6	8	4	2
Cinciallegra <i>Parus major</i>	2	3	6		1	1
Cinciarella <i>Cyanistes caeruleus</i>		1	1	1	1	
Codibugnolo <i>Aegithalos caudatus</i>	5					
Codiroso comune <i>Phoenicurus phoenicurus</i>	3		5			
Colombaccio <i>Columba palumbus</i>	2		4	2	2	
Cornacchia girigia <i>Corvus cornix</i>	11	4	6	3	3	2
Cuculo <i>Cuculus canorus</i>				1		
Fanello <i>Carduelis cannabina</i>	1					
Fringuello <i>Fringilla coelebs</i>	11	1	9	1	1	
Germano reale <i>Anas platyrhynchos</i>	2	3		1	1	
Gheppio <i>Falco tinnunculus</i>		1	1	1		
Luì bianco <i>Phylloscopus bonelli</i>			1			
Luì grosso <i>Phylloscopus trochilus</i>	6					
Luì piccolo <i>Phylloscopus collybita</i>			7			
Martin pescatore <i>Alcedo atthis</i>						2
Merlo <i>Turdus merula</i>	3	2	3	2	4	2
Passera d'Italia <i>Passer italiae</i>		2				
Passera mattugia <i>Passer montanus</i>	1					
Picchio muratore <i>Sitta europaea</i>	1	1	1			
Picchio rosso maggiore <i>Dendrocopos major</i>	3		1			
Picchio verde <i>Picus viridis</i>	4					

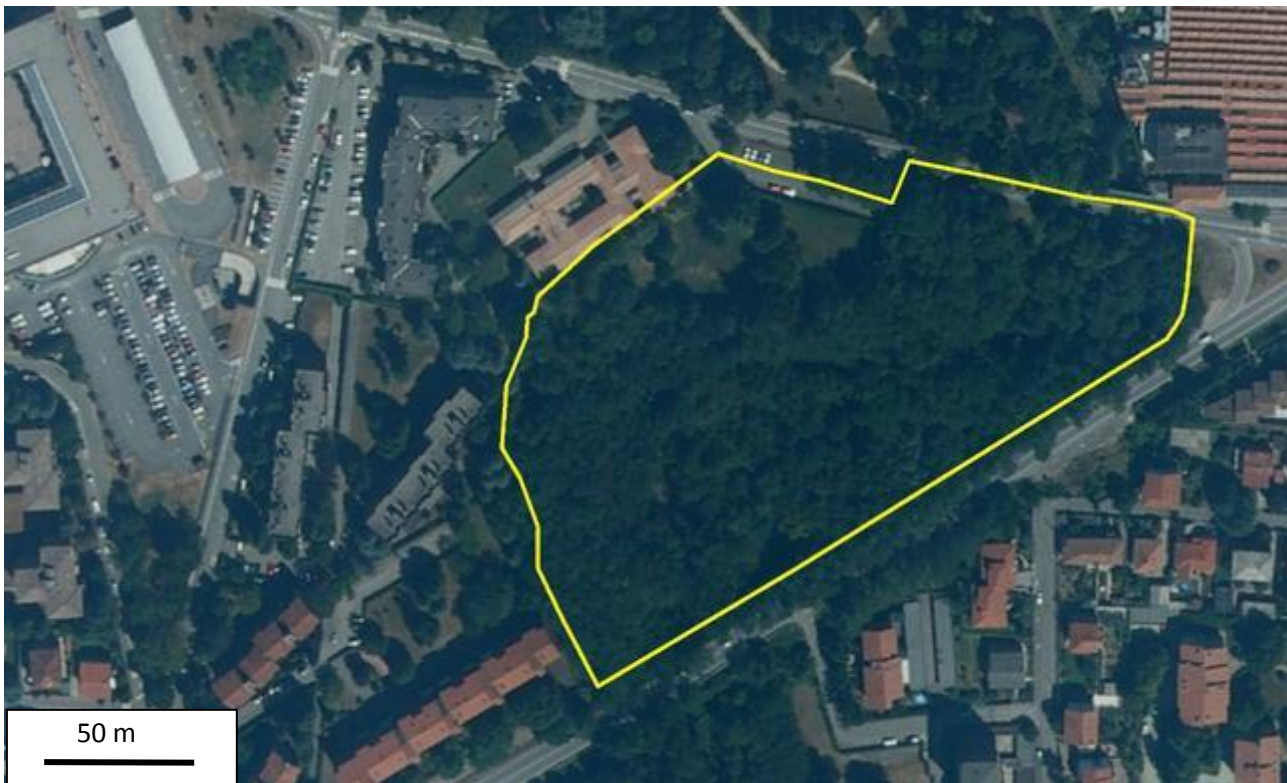
Prispolone <i>Anthus trivialis</i>	1		4			
Rondine <i>Hirundo rustica</i>	2	20	4			
Rondone comune <i>Apus apus</i>		2				
Storno <i>Sturnus vulgaris</i>	5	2		3	2	
Tordo bottaccio <i>Turdus philomelos</i>	2					
Tortora dal collare <i>Streptopelia decaocto</i>					3	
Tortora selvatica <i>Streptopelia turtur</i>						1
Usignolo <i>Luscinia megarhynchos</i>		4		5	9	1
Verdone <i>Carduelis chloris</i>	1					
Verzellino <i>Serinus serinus</i>	1		1			

Sulle presenze ornitiche all'interno di quest'area può aver giocato un ruolo negativo l'entrata in funzione del raccordo stradale.

Area: Vimercate - Oasi

Comune: Vimercate (MB)

Superficie: 2,91 ha



Nome	04/12	05/12	04/13	05/13	04/14	05/14
Capinera <i>Sylvia atricapilla</i>	5	4	6	1	5	5
Cardellino <i>Carduelis carduelis</i>						1
Cinciallegra <i>Parus major</i>	2		1	1	3	1
Cinciarella <i>Cyanistes caeruleus</i>			1	2		1
Codibugnolo <i>Aegithalos caudatus</i>					3	
Codiroso comune <i>Phoenicurus phoenicurus</i>						1
Colombaccio <i>Columba palumbus</i>	1	1		1	2	2
Cornacchia girigia <i>Corvus cornix</i>	1	3		3	1	2
Cuculo <i>Cuculus canorus</i>				1		1
Fiorrancino <i>Regulus ignicapilla</i>	2					
Fringuello <i>Fringilla coelebs</i>	4	9	4	3	5	2
Gallinella d'acqua <i>Gallinula chloropus</i>		1	1			
Germano reale <i>Anas platyrhynchos</i>	2					
Luì grosso <i>Phylloscopus trochilus</i>	2					
Luì piccolo <i>Phylloscopus collybita</i>					1	
Luì verde <i>Phylloscopus sibilatrix</i>	6		1			
Merlo <i>Turdus merula</i>		3	7	6	3	5
Pettirosso <i>Erithacus rubecula</i>	1			1		
Picchio rosso maggiore <i>Dendrocopos major</i>	2	1	1	1		1
Picchio verde <i>Picus viridis</i>						1
Rampichino comune <i>Certhia brachydactyla</i>					1	1
Rondine <i>Hirundo rustica</i>	1	7				
Rondone comune <i>Apus apus</i>	10					

Scricciolo <i>Troglodytes troglodytes</i>					1	1
Storno <i>Sturnus vulgaris</i>						1
Tortora dal collare <i>Streptopelia decaocto</i>		2			1	2
Usignolo <i>Luscinia megarhynchos</i>						1
Verdone <i>Carduelis chloris</i>	2	1			1	
Verzellino <i>Serinus serinus</i>	3		1	1	4	1

In quest'area si registra un aumento nel numero di specie legate al bosco e sottobosco, potenzialmente imputabile al miglioramento del bosco stesso ed allo sfoltimento di erbe infestanti.

Area: Burago

Comune: Burago di Molgora (MB)

Superficie: 2,04 ha



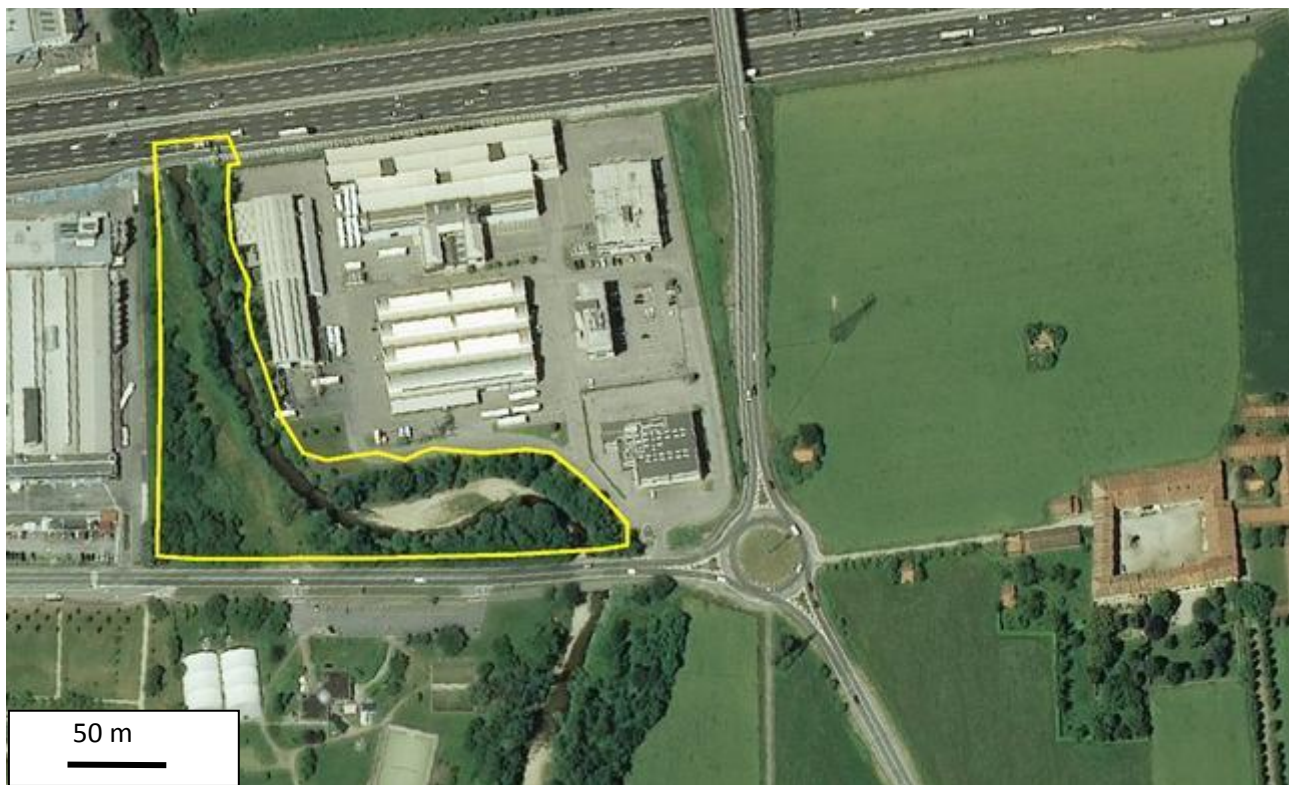
Nome	04/12	05/12	04/13	05/13	04/14	05/14
Airone cenerino <i>Ardea cinerea</i>			1			3
Balestruccio <i>Delichon urbica</i>	1	9				
Ballerina bianca <i>Motacilla alba</i>	1					
Capinera <i>Sylvia atricapilla</i>	10	14	5	5	4	3
Cinciallegra <i>Parus major</i>	8		5	4	3	4
Cinciarella <i>Cyanistes caeruleus</i>			1	2		2
Codibugnolo <i>Aegithalos caudatus</i>	3			5	6	
Codiroso comune <i>Phoenicurus phoenicurus</i>	1					
Colombaccio <i>Columba palumbus</i>	7			4	1	6
Cornacchia girigia <i>Corvus cornix</i>	5	2	5	2	4	5
Cutrettola <i>Motacilla flava</i>	5					
Fagiano comune <i>Phasianus colchicus</i>	1					
Fiorrancino <i>Regulus ignicapilla</i>	1					
Fringuello <i>Fringilla coelebs</i>	2	5	8	6	3	2
Gallinella d'acqua <i>Gallinula chloropus</i>	1					
Germano reale <i>Anas platyrhynchos</i>	13	7	1	5	3	3
Lù grosso <i>Phylloscopus trochilus</i>	3					
Lù piccolo <i>Phylloscopus collybita</i>				2	1	
Lù verde <i>Phylloscopus sibilatrix</i>			1			
Martin pescatore <i>Alcedo atthis</i>					1	2
Merlo <i>Turdus merula</i>	10	7	11	1	2	4
Passera d'Italia <i>Passer italiae</i>	1					
Picchio rosso maggiore <i>Dendrocopos major</i>	3	1	1		2	2
Picchio verde <i>Picus viridis</i>				1		
Piccione domestico <i>Columba livia</i> var. <i>domestica</i>				3		
Piro piro piccolo <i>Actitis hypoleucos</i>			1			
Poiana <i>Buteo buteo</i>	1					
Prispolone <i>Anthus trivialis</i>	1					
Rondine <i>Hirundo rustica</i>	6	4		3		

Rondone comune <i>Apus apus</i>	5	10		3		15
Rondone maggiore <i>Tachymarpis melba</i>	1					
Scricciolo <i>Troglodytes troglodytes</i>				1		
Sparviere <i>Accipiter nisus</i>	5					
Starna <i>Perdix perdix</i>		5				
Storno <i>Sturnus vulgaris</i>	24	10		1		4
Tortora dal collare <i>Streptopelia decaocto</i>						1
Usignolo <i>Luscinia megarhynchos</i>				1		1
Verdone <i>Carduelis chloris</i>	2					
Verzellino <i>Serinus serinus</i>	4					

Area: Caponago

Comune: Caponago (MB)

Superficie: 1,79 ha



Nome	04/12	05/12	04/13	05/13	04/14	05/14
Ballerina bianca <i>Motacilla alba</i>	2	1				
Ballerina gialla <i>Motacilla cinerea</i>	5	4				
Canapino comune <i>Hippolais polyglotta</i>		1		3		3
Capinera <i>Sylvia atricapilla</i>	5	1	2	4	4	1
Cardellino <i>Carduelis carduelis</i>	1					2
Cinciallegra <i>Parus major</i>		2			1	1
Cinciarella <i>Cyanistes caeruleus</i>				3		
Codibugnolo <i>Aegithalos caudatus</i>	3					
Codiroso comune <i>Phoenicurus phoenicurus</i>		1				
Colombaccio <i>Columba palumbus</i>	1		1			2
Cornacchia girigia <i>Corvus cornix</i>	2	1		2	1	3
Fringuello <i>Fringilla coelebs</i>		2	3	2	2	2
Gabbiano reale <i>Larus michahellis</i>					4	
Gallinella d'acqua <i>Gallinula chloropus</i>		1	1			
Germano reale <i>Anas platyrhynchos</i>	1	5			1	10
Merlo <i>Turdus merula</i>	3	3	2	1	4	3
Pettirosso <i>Erithacus rubecula</i>			2			
Picchio rosso maggiore <i>Dendrocopos major</i>					1	
Piccione domestico <i>Columba livia</i> var. <i>domestica</i>				6		2
Pigliamosche <i>Muscicapa striata</i>		1				
Scricciolo <i>Troglodytes troglodytes</i>			1			
Sturno <i>Sturnus vulgaris</i>		10			6	3
Tordo bottaccio <i>Turdus philomelos</i>			1			
Usignolo <i>Luscinia megarhynchos</i>		1				1
Verdone <i>Carduelis chloris</i>	1				1	2

Area: Bussero

Comune: Bussero (MI)

Superficie: 1,1 ha



Nome	04/12	05/12	04/13	05/13	04/14	05/14
Airone cenerino <i>Ardea cinerea</i>	1		1			2
Allodola <i>Alauda arvensis</i>			2			
Averla piccola <i>Lanius collurio</i>		1		2		2
Canapino comune <i>Hippolais polyglotta</i>		1				
Capinera <i>Sylvia atricapilla</i>	1	1	3	1	1	
Cinciallegra <i>Parus major</i>	2	1			5	
Codiroso comune <i>Phoenicurus phoenicurus</i>	1					
Colombaccio <i>Columba palumbus</i>	8					
Cornacchia girigia <i>Corvus cornix</i>	22	10	2	1	5	2
Cuculo <i>Cuculus canorus</i>						1
Cutrettola <i>Motacilla flava</i>			8			
Fringuello <i>Fringilla coelebs</i>	1		4		1	
Gazza <i>Pica pica</i>	1					
Gheppio <i>Falco tinnunculus</i>		1				1
Lù piccolo <i>Phylloscopus collybita</i>			1			
Merlo <i>Turdus merula</i>	6	3	6		8	
Passera d'Italia <i>Passer italiae</i>	1					
Passera mattugia <i>Passer montanus</i>	8					
Picchio rosso maggiore <i>Dendrocopos major</i>	3					1
Picchio verde <i>Picus viridis</i>					1	
Piccione domestico <i>Columba livia</i> var. <i>domestica</i>	30			5		2
Pigliamosche <i>Muscicapa striata</i>						1
Pispola <i>Anthus pratensis</i>			3		10	
Prispolone <i>Anthus trivialis</i>				1		
Quaglia <i>Coturnix coturnix</i>		3				
Rondine <i>Hirundo rustica</i>	5	2	10	16		6
Rondone comune <i>Apus apus</i>			5			3

Storno <i>Sturnus vulgaris</i>	23	8	5	30	5	1
Usignolo <i>Luscinia megarhynchos</i>				1		2
Verzellino <i>Serinus serinus</i>	3					

Area: Carugate

Comune: Carugate (MI)

Superficie: 1,74 ha



Nome	04/12	05/12	04/13	05/13	04/14	05/14
Balestruccio <i>Delichon urbica</i>						1
Canapino comune <i>Hippolais polyglotta</i>				2		2
Capinera <i>Sylvia atricapilla</i>	2	1	2	1	1	2
Cinciallegra <i>Parus major</i>					1	
Colombaccio <i>Columba palumbus</i>				3		1
Cornacchia girigia <i>Corvus cornix</i>	1	1	3	2	1	3
Fringuello <i>Fringilla coelebs</i>	1		3	1	2	
Gazza <i>Pica pica</i>	2		1		1	
Germano reale <i>Anas platyrhynchos</i>		5				
Luì grosso <i>Phylloscopus trochilus</i>					1	
Merlo <i>Turdus merula</i>	3	2	2	4	2	5
Passera d'Italia <i>Passer italiae</i>						4
Passera mattugia <i>Passer montanus</i>					3	
Picchio rosso maggiore <i>Dendrocopos major</i>			1		1	
Piccione domestico <i>Columba livia</i> var. <i>domestica</i>				1		
Pigliamosche <i>Muscicapa striata</i>		1		1		
Rondine <i>Hirundo rustica</i>	1	1	5	3		3
Rondone comune <i>Apus apus</i>		30	3			2
Sparviere <i>Accipiter nisus</i>	1		1			
Storno <i>Sturnus vulgaris</i>	3			1		4
Tortora dal collare <i>Streptopelia decaocto</i>	4	6		2		
Usignolo <i>Luscinia megarhynchos</i>		1				1
Verzellino <i>Serinus serinus</i>		1		1	1	

Area: Caponago

Comune: Caponago (MB)

Superficie: 6,9 ha



Nome	04/12	05/12	04/13	05/13	04/14	05/14
Balestruccio <i>Delichon urbica</i>	16					15
Ballerina gialla <i>Motacilla cinerea</i>	5				1	
Canapino comune <i>Hippolais polyglotta</i>				2		1
Capinera <i>Sylvia atricapilla</i>	9	5	4	5		6
Cinciallegra <i>Parus major</i>	3	1	5		1	5
Cinciarella <i>Cyanistes caeruleus</i>			3	2		1
Codibugnolo <i>Aegithalos caudatus</i>	10	2				11
Codiroso comune <i>Phoenicurus phoenicurus</i>	1					
Colombaccio <i>Columba palumbus</i>	4		1			2
Cornacchia girigia <i>Corvus cornix</i>	5	13	8	6	2	2
Fagiano comune <i>Phasianus colchicus</i>			1			
Fringuello <i>Fringilla coelebs</i>	3	2	5	1	2	3
Gabbiano comune <i>Larus ridibundus</i>		1				
Gallinella d'acqua <i>Gallinula chloropus</i>		2	1	1		1
Germano reale <i>Anas platyrhynchos</i>	10	2	1			
Luì grosso <i>Phylloscopus trochilus</i>	1					
Luì piccolo <i>Phylloscopus collybita</i>			4		3	
Merlo <i>Turdus merula</i>	13	8	8	5	10	15
Passera d'Italia <i>Passer italiae</i>	8	11	4			7
Pettiroso <i>Erithacus rubecula</i>					2	
Picchio rosso maggiore <i>Dendrocopos major</i>	3		2	1	2	1
Picchio verde <i>Picus viridis</i>	1					
Piccione domestico <i>Columba livia</i> var. <i>domestica</i>				1		17

Pigliamosche <i>Muscicapa striata</i>						1
Piro piro culbianco <i>Tringa ochruros</i>	1					
Quaglia <i>Coturnix coturnix</i>						1
Rondine <i>Hirundo rustica</i>	1		1			
Rondone comune <i>Apus apus</i>		4				
Sparviere <i>Accipiter nisus</i>	1					1
Storno <i>Sturnus vulgaris</i>	4	9	15		6	11
Torcicollo <i>Jynx torquilla</i>			1			
Tortora dal collare <i>Streptopelia decaocto</i>		3				
Usignolo <i>Luscinia megarhynchos</i>	1			4		2
Verzellino <i>Serinus serinus</i>			1			

Area: Usmate

Comune: Usmate Velate (MB)

Superficie: 1,36 ha



Nome	04/12	05/12	04/13	05/13	04/14	05/14
Airone cenerino <i>Ardea cinerea</i>		2			1	
Canapino comune <i>Hippolais polyglotta</i>		1				1
Capinera <i>Sylvia atricapilla</i>	3	2	1	3	2	1
Cardellino <i>Carduelis carduelis</i>					1	
Cincia bigia <i>Poecile palustris</i>	1					
Cinciallegra <i>Parus major</i>	7	2	1	1	2	3
Cinciarella <i>Cyanistes caeruleus</i>			2		1	
Codibugnolo <i>Aegithalos caudatus</i>	4	3				
Codiroso comune <i>Phoenicurus phoenicurus</i>			1			
Colombaccio <i>Columba palumbus</i>	6			2	3	
Cornacchia girigia <i>Corvus cornix</i>	6	15	2	2		2
Cuculo <i>Cuculus canorus</i>			1			
Fringuello <i>Fringilla coelebs</i>	2	2	1	6	5	3
Gazza <i>Pica pica</i>		4	1	8		5
Germano reale <i>Anas platyrhynchos</i>	1		4	3		
Luì grosso <i>Phylloscopus trochilus</i>	1					
Luì piccolo <i>Phylloscopus collybita</i>		1				1
Martin pescatore <i>Alcedo atthis</i>	1					
Merlo <i>Turdus merula</i>	15	5	11	4	5	4
Passera d'Italia <i>Passer italiae</i>	1	12				
Passera mattugia <i>Passer montanus</i>	2					
Passera scopaia <i>Prunella modularis</i>	1					
Picchio muratore <i>Sitta europaea</i>			1			
Picchio rosso maggiore <i>Dendrocopos major</i>	3	1		3	1	1
Picchio verde <i>Picus viridis</i>	1			1		
Piccione domestico <i>Columba livia</i> var. <i>domestica</i>				7		
Scricciolo <i>Troglodytes troglodytes</i>	1					

Sparviere <i>Accipiter nisus</i>	1					
Storno <i>Sturnus vulgaris</i>	24	5			2	2
Tordo bottaccio <i>Turdus philomelos</i>	3					
Tortora dal collare <i>Streptopelia decaocto</i>	1			1		
Usignolo <i>Luscinia megarhynchos</i>	1	4	10	2		1
Verzellino <i>Serinus serinus</i>	1					

Area: Ronco

Comune: Ronco Briantino (MB)

Superficie: 5,46 ha



Nome	04/12	05/12	04/13	05/13	04/14	05/14
Airone cenerino <i>Ardea cinerea</i>		1	1			
Anatra mandarina <i>Aix galericulata</i>					2	
Ballerina bianca <i>Motacilla alba</i>	1				2	
Bigiarella <i>Sylvia curruca</i>	1					
Canapino comune <i>Hippolais polyglotta</i>				1		
Capinera <i>Sylvia atricapilla</i>	18	5	3	2	5	2
Cincia mora <i>Periparus ater</i>	1					
Cinciallegra <i>Parus major</i>	14	7	2	3	6	8
Cinciarella <i>Cyanistes caeruleus</i>		4	2	1	1	
Codibugnolo <i>Aegithalos caudatus</i>	3			3	5	6
Codiroso comune <i>Phoenicurus phoenicurus</i>	4		2			
Codiroso spazzacamino <i>Phoenicurus ochruros</i>	2					
Colombaccio <i>Columba palumbus</i>	5	3	2		6	
Cornacchia girigia <i>Corvus cornix</i>	7	4	4	3	10	4
Fagiano comune <i>Phasianus colchicus</i>					1	
Fanello <i>Carduelis cannabina</i>	1					
Fringuello <i>Fringilla coelebs</i>	7	6	3	2	3	1
Gallinella d'acqua <i>Gallinula chloropus</i>	2	2	1	2	1	
Gazza <i>Pica pica</i>		2				2
Germano reale <i>Anas platyrhynchos</i>	2		1			
Gheppio <i>Falco tinnunculus</i>			1			
Luì grosso <i>Phylloscopus trochilus</i>	4					
Luì piccolo <i>Phylloscopus collybita</i>	1		2			1
Luì verde <i>Phylloscopus sibilatrix</i>			1			
Merlo <i>Turdus merula</i>	7	6	1	3	2	1
Nibbio bruno <i>Milvus migrans</i>					3	
Ortolano <i>Emberiza hortulana</i>	1					

Passera d'Italia <i>Passer italiae</i>	2					5
Passera mattugia <i>Passer montanus</i>	1					
Pettiroso <i>Erithacus rubecula</i>	1					
Picchio rosso maggiore <i>Dendrocopos major</i>	3			1	2	
Picchio verde <i>Picus viridis</i>	2				1	
Pigliamosche <i>Muscicapa striata</i>				2		
Poiana <i>Buteo buteo</i>	1					
Prispolone <i>Anthus trivialis</i>	1				4	
Rondine <i>Hirundo rustica</i>	4		1			
Rondone comune <i>Apus apus</i>				15		
Spioncello <i>Anthus spinoletta</i>	2					
Storno <i>Sturnus vulgaris</i>	2	6		10		
Taccola <i>Corvus monedula</i>					1	
Tordo bottaccio <i>Turdus philomelos</i>	2				1	
Tottavilla <i>Lullula arborea</i>	1					
Tuffetto <i>Tachybaptus ruficollis</i>						1
Usignolo <i>Luscinia megarhynchos</i>		2	3			2
Verzellino <i>Serinus serinus</i>						1

3. Check-list dell'avifauna del Parco del Molgora

Viene ora proposta la check-list dell'avifauna del Parco, aggiornata al 2014, redatta sulla base delle osservazioni svolte durante il progetto e delle informazioni disponibili in letteratura e in rete (vedi bibliografia).

Specie	Nome scientifico	Fenologia	SPEC	All. I DU
Airone bianco maggiore	<i>Casmerodius albus</i>	Irr	-	x
Airone cenerino	<i>Ardea cinerea</i>	SB?	-	
Airone guardabuoi	<i>Bulbucus ibis</i>	Irr	-	

Airone rosso	<i>Ardea purpurea</i>	M, Irr	3	x
Albanella minore	<i>Circus pygargus</i>	A	NON-SPEC ^E	x
Albanella pallida	<i>Circus macrourus</i>	A	1	x
Albanella reale	<i>Circus cyaneus</i>	W irr	3	x
Allocco	<i>Stryx aluco</i>	SB	NON-SPEC ^E	
Allodola	<i>Alauda arvensis</i>	SB, M, W	3	
Alzavola	<i>Anas crecca</i>	M reg	-	
Anatra mandarina	<i>Aix galericulata</i>	A*	-	
Astore	<i>Accipiter gentilis</i>	Irr	-	
Averla capirossa	<i>Lanius senator</i>	E irr	2	
Averla maggiore	<i>Lanius excubitor</i>	W reg	3	
Averla piccola	<i>Lanius collurio</i>	MB, M reg	-	x
Balestruccio	<i>Delichon urbicum</i>	MB, M reg	3	
Balia nera	<i>Ficedula hypoleuca</i>	M reg	NON-SPEC ^E	
Ballerina bianca	<i>Motacilla alba</i>	SB, W	-	
Barbagianni	<i>Tyto alba</i>	Irr	3	
Beccaccia	<i>Scolopax rusticola</i>	W irr?	3	
Beccaccino	<i>Gallinago gallinago</i>	M irr?	3	
Beccafico	<i>Sylvia borin</i>	M irr?	NON-SPEC ^E	
Beccamoschino	<i>Cisticola juncidis</i>	A	-	
Biancone	<i>Circaëtus gallicus</i>	A	3	x
Bigiarella	<i>Sylvia curruca</i>	M reg	-	
Calopsitta	<i>Nymphicus hollandicus</i>	OCC*	-	
Canapiglia	<i>Anas strepera</i>	M reg	3	
Canapino comune	<i>Hippolais poliglotta</i>	MB, M reg	NON-SPEC ^E	
Cannaiola	<i>Acrocephalus scirpaceus</i>	MB, M reg	-	
Cannaiola verdognola	<i>Acrocephalus palustris</i>	MB?	-	
Cannareccione	<i>Acrocephalus arundinaceus</i>	M, MB?	-	
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	SB par	NON-SPEC ^E	
Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	SB, W	-	
Casarca	<i>Tadorna</i>	A	3	x
Cavaliere d'Italia	<i>Himantopus himantopus</i>	A	-	x
Cesena	<i>Turdus pilaris</i>	M irr, W irr	-	
Cicogna bianca	<i>Ciconia ciconia</i>	M irr	2	x
Cigno reale	<i>Cygnus olor</i>	A	NON-SPEC ^E	
Cincia bigia	<i>Poecile palustris</i>	SB	3	
Cincia mora	<i>Periparus ater</i>	Irr, SB?	-	
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	SB	-	
Cinciarella	<i>Cyanistes caeruleus</i>	PA	NON-SPEC ^E	
Civetta	<i>Athene noctua</i>	SB	3	
Codibugnolo	<i>Aegithalos caudatus</i>	SB, M, W	-	
Codirosso comune	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	M, MB	2	
Codirosso spazzacamino	<i>Phoenicurus ochruros</i>	M, W, SB	-	
Codone	<i>Anas acuta</i>	M reg	3	
Codone delle Bahamas	<i>Anas bahamensis</i>	OCC*	-	
Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	SB, W	NON-SPEC ^E	
Cormorano	<i>Phalacrocorax carbo</i>	M reg, W irr, E irr	-	
Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i>	SB	-	
Cornacchia nera	<i>Corvus corone</i>	OCC	-	
Corriere piccolo	<i>Charadrius dubius</i>	Irr	-	
Corvo comune	<i>Corvus frugileus</i>	W irr	-	

Cuculo	<i>Cuculus canorus</i>	MB	-	
Culbianco	<i>Oenanthe oenanthe</i>	M reg	3	
Cutrettola	<i>Motacilla flava</i>	M, MB?	-	
Fagiano comune	<i>Phasianus colchicus</i>	SB*	-	
Falco di palude	<i>Circus aeruginosus</i>	M	-	x
Falco pecchiaiolo	<i>Pernis apivorus</i>	M	NON-SPEC ^E	x
Falco pellegrino	<i>Falco peregrinus</i>	Irr	-	x
Falco pescatore	<i>Pandion haliaetus</i>	M irr	3	x
Fanello	<i>Carduelis cannabina</i>	W irr, M	2	
Fiorrancino	<i>Regulus ignicapilla</i>	SB	-	
Fischione	<i>Anas penelope</i>	M reg	NON-SPEC ^E	
Fistione turco	<i>Netta rufina</i>	OCC	-	
Folaga	<i>Fuliga atra</i>	S reg	-	
Fraticello	<i>Sternula albifrons</i>	OCC	3	x
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	W reg, N reg	NON-SPEC ^E	
Frosone	<i>Coccothraustes coccothraustes</i>	W irr	-	
Gabbiano comune	<i>Larus ridibundus</i>	E, M, W	-	
Gabbiano reale	<i>Larus michahellis</i>	OCC	-	
Gallinella d'acqua	<i>Gallinula chloropus</i>	SB, M irr	-	
Garzetta	<i>Egretta garzetta</i>	Irr	-	x
Gazza	<i>Pica pica</i>	SB	-	
Germano reale	<i>Anas platyrhynchos</i>	SB	-	
Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i>	SB	3	
Gru	<i>Grus gru</i>	M irr	3	x
Gruccione	<i>Merops apiaster</i>	M irr, MB?	3	
Gufo comune	<i>Asio otus</i>	Irr	-	
Gufo di palude	<i>Asio flammeus</i>	M irr?	3	x
Lodolaio	<i>Falco subbuteo</i>	M, MB?	-	
Lucherino	<i>Carduelis spinus</i>	M, W	NON-SPEC ^E	
Luì bianco	<i>Phylloscopus bonelli</i>	M	2	
Luì grosso	<i>Phylloscopus trochilus</i>	M	-	
Luì piccolo	<i>Phylloscopus collibita</i>	M	-	
Luì verde	<i>Phylloscopus sibilatrix</i>	M	2	
Martin pescatore	<i>Alcedo atthis</i>	SB?	3	x
Marzaiola	<i>Anas querquedula</i>	M reg	3	
Merlo	<i>Turdus merula</i>	SB	NON-SPEC ^E	
Mestolone	<i>Anas clipeata</i>	M reg	3	
Migliarino di palude	<i>Emberiza schoeniclus</i>	M reg, W reg	-	
Moretta	<i>Aythya fuligula</i>	M reg	-	
Moretta tabaccata	<i>Aythya nyroca</i>	Irr	1	x
Moriglione	<i>Aythya ferina</i>	M reg	2	
Nibbio bruno	<i>Milvus migrans</i>	M, E irr	3	x
Nitticora	<i>Nycticorax nycticorax</i>	E, M	3	x
Oca facciabianca	<i>Branta leucopsis</i>	A	NON-SPEC ^E	x
Ortolano	<i>Emberiza hortulana</i>	M	2	x
Pantana	<i>Tringa nebularia</i>	A	-	
Passera d'Italia	<i>Passer italiae</i>	SB	3	
Passera mattugia	<i>Passer montanus</i>	SB	3	
Passera scopaiola	<i>Prunella modularis</i>	M reg, W reg	-	
Pavoncella	<i>Vanellus vanellus</i>	Irr	2	

Pendolino	<i>Remiz pendolinus</i>	M reg	-	
Peppola	<i>Fringilla montfringilla</i>	W reg	-	
Pettirosso	<i>Erithacus rubecula</i>	M reg, W reg	NON-SPEC ^E	
Picchio muratore	<i>Sitta europaea</i>	SB	-	
Picchio rosso maggiore	<i>Dendrocopos major</i>	SB	-	
Picchio verde	<i>Picus viridis</i>	SB	2	
Piccione domestico	<i>Columba livia domestica</i>	SB	-	
Pigliamosche	<i>Muscicapa striata</i>	M, MB	3	
Piro piro boschereccio	<i>Tringa glareola</i>	M reg	3	x
Piro piro culbianco	<i>Tringa ochropus</i>	M reg	-	
Piro piro piccolo	<i>Actitis hypoleucos</i>	M reg, Irr	3	
Pispola	<i>Anthus pratensis</i>	M reg, W reg	-	
Poiana	<i>Buteo buteo</i>	SB?, M reg, W reg	-	
Porciglione	<i>Rallus aquaticus</i>	M irr	-	
Prispolone	<i>Anthus trivialis</i>	M reg	-	
Quaglia	<i>Coturnix coturnix</i>	M, MB	3	
Rampichino comune	<i>Certhya brachydactyla</i>	SB	NON-SPEC ^E	
Regolo	<i>Regulus regulus</i>	W	NON-SPEC ^E	
Rigogolo	<i>Oriolus oriolus</i>	M	-	
Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	M reg, MB	3	
Rondine montana	<i>Ptyonoprogne rupestris</i>	W	-	
Rondone comune	<i>Apus apus</i>	M, MB	-	
Rondone maggiore	<i>Tachymarptis melba</i>	E, M	-	
Rondone pallido	<i>Apus pallidus</i>	Irr	-	
Saltimpalo	<i>Saxicola torquata</i>	SB	-	
Schiribilla	<i>Porzana pusilla</i>	M irr	NON-SPEC ^E	x
Scricciolo	<i>Troglodytes troglodytes</i>	M reg, W reg	NON-SPEC ^E	
Sgarza ciuffetto	<i>Ardeola ralloides</i>	M irr?	3	x
Sparviere	<i>Accipiter nisus</i>	SB, M	-	
Spatola	<i>Platalea leucorodia</i>	A	2	x
Spioncello	<i>Anthus spinoletta</i>	M, W	-	
Starna	<i>Perdix perdix</i>	A*	3	
Sterna comune	<i>Sterna hirundo</i>	A	-	x
Sterpazzola	<i>Sylvia communis</i>	A	-	
Stiaccino	<i>Saxicola rubetra</i>	M reg	NON-SPEC ^E	
Storno	<i>Sturnus vulgaris</i>	SB, W	3	
Strillozzo	<i>Emberiza calandra</i>	M, SBirr?	2	
Succiacapre	<i>Caprimulgus europaeus</i>	Irr?	2	x
Svasso maggiore	<i>Podiceps cristatus</i>	M irr, W irr	-	
Svasso piccolo	<i>Podiceps nigricollis</i>	A	-	
Taccola	<i>Corvus monedula</i>	SB, W	NON-SPEC ^E	
Tarabusino	<i>Ixobrychus minutus</i>	M reg, MB	3	x
Tarabuso	<i>Botaurus stellaris</i>	M irr, W irr	3	x
Topino	<i>Riparia riparia</i>	M reg	3	
Torcicollo	<i>Jynx torquilla</i>	M reg	3	
Tordela	<i>Turdus viscivorus</i>	M reg	-	
Tordo bottaccio	<i>Turdus philomelos</i>	M reg	NON-SPEC ^E	
Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	SB	-	
Tortora selvatica	<i>Streptopelia turtur</i>	M reg, MB	3	
Tottavilla	<i>Lullula arborea</i>	M reg	2	x
Tuffetto	<i>Tachybaptus ruficollis</i>	SB, M, W	-	

Upupa	<i>Upupa epops</i>	M reg	3	
Usignolo	<i>Luscinia megarhynchos</i>	MB	NON-SPEC ^E	
Usignolo di fiume	<i>Cettia cetti</i>	W	-	
Verdone	<i>Carduelis chloris</i>	SB	NON-SPEC ^E	
Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	SB	NON-SPEC ^E	
Volpoca	<i>Tadorna tadorna</i>	A	-	
Voltolino	<i>Porzana parva</i>	M irr?	4	x
Zigolo muciatto	<i>Emberiza cia</i>	M irr, W irr	3	

Legenda delle abbreviazioni utilizzate

Fenologia: **S** stanziale; **W** svernante; **E** estivante; **B** nidificante (SB nidificante sedentario, MB nidificante migratore); **M** migratore; **A** accidentale; **Irr** irregolare; **?** indica status da verificare; ***** specie di certa/probabile origine aufuga (inclusa immissione a scopo venatorio o provenienza da popolazioni ferali); **reg** regolare; **irr** irregolare;

Species of Conservation Concern (SPEC): **SPEC 1** specie presente in Europa e ritenuta di interesse conservazionistico globale, in quanto classificata come gravemente minacciata, minacciata, vulnerabile prossima allo stato di minaccia, o insufficientemente conosciuta secondo i criteri della Lista Rossa IUCN; **SPEC 2** specie la cui popolazione globale è concentrata in Europa, dove presenta uno stato di conservazione sfavorevole; **SPEC 3** specie la cui popolazione globale non è concentrata in Europa, ma che in Europa presenta uno stato di conservazione sfavorevole; **NON-SPEC^E** specie la cui popolazione globale è concentrata in Europa, dove presenta uno stato di conservazione favorevole; - specie la cui popolazione globale non è concentrata in Europa, dove gode di uno stato di conservazione favorevole.

All. I DU: la presenza di una x in corrispondenza di una specie indica la sua inclusione nell'Allegato I della Direttiva Uccelli (2009/147/CE).

4. Stato di conservazione ed esigenze ecologiche delle specie più rappresentative

4.1 Priorità di conservazione

Elenco delle specie prioritarie in riferimento ai risultati dei censimenti.

Ambienti boschivi

- Sparviere *Accipiter nisus*
- Cincia bigia *Poecile palustris*
- Codiroso comune *Phoenicurus phoenicurus*
- Fiorrancino *Regulus ignicapillus*
- Picchio muratore *Sitta europaea*
- Picchio rosso maggiore *Dendrocopos major*
- Picchio verde *Picus viridis*
- Rampichino comune *Certhia brachydactyla*

Ambienti urbani e periurbani

- Rondine *Hirundo rustica*
- Balestruccio *Delichon urbicum*
- Passera d'Italia *Passer italiae*
- Passera mattugia *Passer montanus*
- Verdone *Carduelis chloris*
- Codiroso comune *Phoenicurus phoenicurus*
- Fiorrancino *Regulus ignicapillus*
- Pigliamosche *Muscicapa striata*

Ambienti aperti e a mosaico

- Allodola *Alauda arvensis*
- Averla piccola *Lanius collurio*
- Canapino comune *Hippolais polyglotta*
- Codiroso comune *Phoenicurus phoenicurus*
- Cutrettola *Motacilla flava*
- Picchio verde *Picus viridis*
- Pigliamosche *Muscicapa striata*

Migratori

- Fanello *Carduelis cannabina*
- Bigiarella *Sylvia curruca*
- Culbianco *Oenanthe oenanthe*
- Ortolano *Emberiza hortulana*
- Pispola *Anthus pratensis*
- Prispolone *Anthus trivialis*
- Nibbio bruno *Milvus migrans*

Ambienti acquatici

- Ballerina gialla *Motacilla cinerea*

- Martin pescatore *Alcedo atthis*
- Falco di palude *Circus aeruginosus*
- Nibbio bruno *Milvus migrans*
- Piro piro culbianco *Tringa ochruros*
- Piro piro piccolo *Actitis hypoleucos*

4.2 Descrizione delle caratteristiche distributive ed ecologiche e dello stato di conservazione delle specie più rappresentative

(informazioni desunte prevalentemente da Gustin et al. 2009, 2010)

Sparviere

Specie diffusa nell'intero Paleartico, dall'Europa al Giappone. In Italia è nidificante sedentaria, generalmente comune nei boschi montani e collinari, sia misti che puri. In Italia settentrionale si rinviene localmente anche in boschi planiziali lungo le aste fluviali e sta riguadagnando habitat riproduttivi anche nei contesti boschivi prossimi alle aree antropizzate o all'interno di parchi urbani e periurbani. La distribuzione di coppie nidificanti è generalmente influenzata dalla presenza di aree boschive sufficientemente fitte e dall'abbondanza delle prede, tipicamente passeriformi. Il trend per la popolazione italiana è considerato stabile, con tendenza all'incremento numerico ed all'espansione territoriale.

Cincia bigia

Specie a distribuzione euroasiatica con areali disgiunti di circa 2000 km: uno occidentale europeo-caucasico, l'altro mongolico-cino-giapponese. In Italia è nidificante sedentaria, migratrice e svernante. E' prevalentemente legata ai boschi di latifoglie maturi, ma localmente si adatta anche a boschi di conifere o frutteti ai margini dei coltivi. Ha esigenze ecologiche specifiche: necessita infatti di aree boscate estese almeno 4-5 ettari, con alberi ricchi di cavità naturali (o scavate dai picchi) in cui nidificare. Quest'ultima caratteristica è inoltre estremamente importante, in quanto si tratta della specie che occupa il livello gerarchico più basso tra quelle nidificanti in cavità legnose, e deve quindi accontentarsi dei siti non occupati da altre specie di cince con cui spesso vive in simpatia. La popolazione europea è considerata in stato di conservazione sfavorevole, con un declino soprattutto nell'Europa Occidentale. In Italia, in particolare nella regione biogeografica alpina è localmente in aumento, probabilmente a causa della riduzione delle attività di sfruttamento dei boschi.

Codiroso comune

Specie a corologia euroasiatica. In Italia è migratore nidificante e svernante irregolare. Frequenta le aree alberate a struttura aperta ma che al contempo forniscano anche delle cavità riparo per la nidificazione, quali fori negli alberi, cavità tra rocce o all'interno di muri. Predilige boschi di vario tipo non troppo fitti, parchi e giardini, margini di corsi d'acqua o strade, parchi urbani, aree aperte con alberi sparsi. Può salire in quota, spesso associato ad insediamenti umani o a boschi aperti di cembri e larici. In Europa ha status di conservazione sfavorevole anche a livello continentale, con un trend della popolazione nidificante in largo declino o al più localmente stabile. In Italia la popolazione è globalmente stabile, con fluttuazioni locali che hanno visto sia rarefazioni numeriche che espansioni territoriali.

Fiorrancino

Specie a distribuzione europea con areale riproduttivo incentrato nell'Europa centrale e mediterranea. In Italia è parzialmente sedentario, migratore e nidificante. Occupa boschi naturali ed artificiali di aghifoglie

con ricco e fitto sottobosco (peccete, abetine), boschi misti di conifere e latifoglie, radi o densi, pinete termofile e faggete, boschetti di cipressi, parchi e giardini. Rispetto al congenerico regolo dimostra valenza ecologica più ampia, adattandosi anche formazioni forestali miste e querceti termofili nelle aree mediterranee. In ambienti urbanizzati, sono spesso sufficienti pochi grandi esemplari di conifere per attirare alcuni individui della specie. Sia in Europa che in Italia mostra trend positivi, con popolazioni stabili o in incremento.

Picchio muratore

Tipico delle medie latitudini continentali del Paleartico, dove abita le zone da temperate-calde a boreali-fredde. In Italia è nidificante, migratore irregolare e svernante irregolare. Predilige vecchi alberi ad alto fusto (più di 20 metri di altezza) in boschi di latifoglie o misti, in particolar modo querce e castagni. La nidificazione avviene in cavità nel tronco, il cui foro d'ingresso viene ridotto alla misura idonea utilizzando un impasto di fango e saliva. Poco presente nei boschi di conifere, durante il periodo riproduttivo risale anche nelle cembrete, pure o miste a peccio e larice. Singole coppie nidificano anche in giardini o parchi urbani, purché siano disponibili alberi ad alto fusto. Per questo motivo, evita le aree ad agricoltura intensiva. In Europa ha status di conservazione favorevole, con popolazioni stabili. In Italia la specie è stabile o in aumento, sebbene soggetta a fluttuazioni legate al clima ed alle pratiche di gestione dei boschi, che sta rapidamente seguendo nella loro espansione.

Picchio rosso maggiore

Specie a corologia eurosiberica, diffuso dall'Africa nord-occidentale a buona parte dell'Eurasia. In Italia è nidificante sedentario, migratore regolare e svernante. Si tratta di una specie forestale ad ampia valenza ecologica, in quanto frequenta qualunque tipo di ambiente alberato. Si incontra in boschi di vario tipo, in parchi cittadini, filari alberati e pioppeti. Generalmente, sono considerati idonei alla nidificazione piante con diametro del tronco superiore ai 20 centimetri circa. A livello europeo ha status di conservazione favorevole, con popolazioni in aumento. A livello italiano è considerato stabile con recenti incrementi, o con fluttuazioni localizzate.

Picchio verde

Specie europeo-caucasica limitato all'Europa (è però assente in Irlanda, Scozia e regioni scandinave settentrionali) e alle regioni egeo-pontiche di Asia minore e Caucaso. E' una specie forestale che frequenta gli ambienti boschivi più radi, con la compresenza di radure, aree erbose, coltivi e frutteti. Fondamentale resta comunque la disponibilità di alberi maturi e tronchi marcescenti adatti allo scavo dei nidi. L'assenza di quest'ultimo elemento e la presenza di aree fortemente urbanizzate possono rappresentare importanti cause di discontinuità nella distribuzione di questa specie. In Europa ha subito in passato forti contrazioni, e le popolazioni appaiono ora globalmente stabili anche se al di sotto dell'optimum raggiungibile. In Italia è considerata stabile, con decrementi locali abbinati però a ricolonizzazione di areali un tempo abbandonati, specie nella Pianura Padana.

Rampichino comune

Specie a distribuzione europea. In Italia è sedentaria in quasi tutta la penisola ed in Sicilia, con movimenti limitati a modesti erratismi durante l'inverno. Frequenta le aree alberate con piante mature ad alto fusto. Preferisce i boschi maturi di latifoglie, ad elevata densità di tronchi e con alberi di buon diametro (in particolar modo querce) in grado di ospitare una ricca entomofauna, di cui il rampichino comune si nutre. All'occorrenza, si adatta anche a pinete o conifere alloctone. Frequenta anche parchi urbani e suburbani,

castagneti da frutto, uliveti e frutteti di vecchio impianto. In Europa ha status di conservazione favorevole, con popolazioni stabili. In Italia è in aumento.

Rondine

Specie a distribuzione oloartica. Migratrice trans-sahariana che raggiunge l'Italia durante il periodo riproduttivo. Nel nostro paese è migratrice nidificante, sia sul continente che sulle isole, sebbene sia molto rarefatta in Calabria e Puglia. La nidificazione avviene presso aree rurali o piccoli centri urbani, all'interno o in prossimità di ambienti agricoli che rispettino pratiche tradizionali. Predilige edifici o fabbricati rurali ricchi di aperture (stalle, mulini, vecchie cascine, cisterne). Localmente nidifica in pareti rocciose o caverne. A livello europeo ha status conservazionistico sfavorevole, con popolazioni in costante declino. In Italia è globalmente in calo moderato, sebbene vi siano sporadici fenomeni di stabilità o di lieve incremento.

Balestruccio

Specie a distribuzione paleartico-orientale. Miratore trans-sahariano, in Italia è migratore e nidificante estivo. Frequenta ambienti antropizzati, sia rurali che fortemente urbanizzati. Le uniche esigenze sono infatti l'ampia disponibilità di siti di nidificazione e di spazi aperti per la ricerca del cibo. I nidi sono collocati sotto cornicioni, terrazzi o altri manufatti umani. Siti naturali di nidificazione sono costituiti da cenge rocciose, rupi o scogliere a picco. In Europa ha status di conservazione sfavorevole, con popolazioni stabili attualmente in calo. In Italia le popolazioni nidificanti sono soggette a notevoli fluttuazioni che dipendono dalle condizioni locali, con fenomeni variabili di decremento, stabilità o incremento.

Passera d'Italia

Specie dalla tassonomia tutt'ora dibattuta. Attualmente è considerata specie a sé stante, endemica della regione italica, dove è nidificante sedentaria. Per questo motivo, non sono disponibili stime a livello europeo, dove viene accorpata alla passera europea. Si tratta di una specie fortemente antropofila, che frequenta centri urbani e villaggi. In alcune località alpine convive con la passera europea. Sebbene possa nidificare anche su alberi o in cavità naturali, utilizza ormai qualunque tipo di cavità o riparo che riesce a ricavare all'interno di manufatti umani. L'Italia ospita l'intera popolazione europea, a parte alcuni nuclei a Malta e nel Canton Ticino. Il trend della specie segna attualmente un calo, con un declino moderato che spicca soprattutto nelle aree più antiche dei centri urbani.

Passera mattugia

Specie a corologia paleartico-orientale. Frequenta i climi temperati, ad altitudini medio-basse. In Italia è nidificante sedentaria, migratrice e svernante. Si adatta a diversi tipi di habitat, privilegiando quelli agricoli. All'interno di questi necessita della disponibilità di alberi e coltivi, nonché di invertebrati tra la vegetazione e nel terreno. Fortemente sin antropica, in Italia è sospinta nelle aree rurali dalla presenza della passera d'Italia e, localmente, della passera europea. Nidifica in stretta associazione con l'uomo, utilizzando fienili, stalle, sottotetti, cabine elettriche e cavità in piloni o altri manufatti. La popolazione europea è considerata in declino, sebbene la popolazione nidificante sia globalmente stabile. In Italia la situazione non mostra un trend definito, sebbene sia stimato per la specie un declino moderato.

Verdone

Specie a distribuzione euroasiatica, nidificante nel Paleartico occidentale nei climi da mediterranei a boreali. In Italia è svernante, migratore regolare e nidificante. Originariamente legata ad ambienti agricoli, si è progressivamente inurbata adattandosi alle zone suburbane residenziali, dove frequenta giardini, parchi, viali alberati alternati ad orti urbani o incolti. Anche la nidificazione avviene in prossimità dell'uomo,

sovente su piante resinose messe a dimora a scopo ornamentale. La popolazione europea è considerata stabile, con status di conservazione favorevole. In Italia è in declino moderato, sebbene localmente sia favorito dall'aumento di aree verdi urbane con conifere ornamentali, o di zone suburbane con giardini e piccole abitazioni.

Pigliamosche

Specie a distribuzione olopaleartica, sverna nell'Africa subsahariana e nidifica nelle fasce climatiche dalla mediterranea alla boreale. In Italia è migratrice e nidificante. Evita sia aree prive di alberi, troppo esposte o soleggiate, sia le aree a vegetazione troppo fitta. Frequenta habitat molto diversificati, come boschi cedui disetanei, vigneti, frutteti. Sulle Alpi si ritrova nei boschi radi di conifere quali pino silvestre, pino cembro e larice. Per il foraggiamento necessita di posatoi rilevati in prossimità di radure o corpi idrici di ampia estensione in cui caccia insetti al volo. Si spinge anche in zone urbane o periurbane dalle caratteristiche simili: frequenta infatti cimiteri, parchi urbani, giardini, orti, frutteti. Nidifica su alberi maturi ben distanziati o in prossimità di edifici. In Europa ha status conservazionistico sfavorevole, con popolazioni in declino. In Italia la specie mostra trend stabili, con fenomeni di oscillazione localizzati che vanno dal decremento, all'aumento, all'espansione territoriale.

Allodola

Specie olopaleartica, diffusa dall'Europa all'Asia. In Italia è nidificante (sedentaria o migratrice al variare della quota), migratrice e svernante. Occupa ambienti con vegetazione erbacea di vario tipo, come prati, steppe, pascoli, dune, brughiere. Evita la presenza di vegetazione arborea, siepi e cespugli. Sulle Alpi frequenta le praterie di quota oltre il limite della vegetazione, per poi scendere nei campi a valle e nelle pianure durante l'inverno. Considerata in forte declino in tutta Europa, ha status di conservazione sfavorevole. In Italia il declino è moderato, con fluttuazioni e stabilità localizzati.

Averla piccola

Specie a distribuzione euroasiatica, sverna in Africa. Abita le zone a clima temperato, mediterraneo e steppico, prevalentemente ad altitudini medio-basse. In Italia è nidificante migratrice. Occupa aree aperte e semi-aperte in zone ad agricoltura estensiva, pascoli, praterie arbustate o ampie radure generalmente soleggiate, calde e prevalentemente asciutte o semi-aride. Evita i versanti fortemente in pendenza. Ha precise esigenze ecologiche, in quanto richiede la presenza simultanea all'interno del proprio territorio di nidificazione di aree con vegetazione erbacea (bassa e/o rada), di cespugli o piccoli alberi utilizzati come posatoi per la caccia (ma utilizza anche fili, recinzioni, pali) e di macchie di cespugli, siepi o boschetti isolati utilizzati per la nidificazione. Unitamente a questi elementi, la presenza di piccole estensioni di terreno incolto garantisce l'abbondanza di insetti. La specie evita sia le aree più intensamente coltivate, che le aree occupate da vegetazione arborea: risulta quindi naturalmente associata a un livello intermedio di disturbo ecologico. Tali habitat si riscontrano soprattutto in paesaggi agricoli di tipo tradizionale con agricoltura estensiva, oppure in pascoli a densità medio-basse di capi. In Europa ha mostrato in passato un forte declino, sebbene la popolazione nidificante sia considerata attualmente stabile. In Italia è stata soggetta a calo moderato nell'ultimo ventennio, con rarefazioni ed estinzioni localizzate e progressiva riduzione negli ambienti agricoli.

Canapino comune

Specie a distribuzione mediterraneo-atlantica, diffusa dal Nord Africa alle coste dei Balcani. In Italia è migratore regolare e nidificante. Specie tipica di pianure e colline, può risalire fino poco oltre i 1000 metri. Preferisce ambienti con vegetazione cespugliosa ed arbustiva a mosaico, principalmente di origine sub

mediterranea. Frequenta anche leccete, lande e brughiere termofile. In ambienti planiziali predilige boschi ripariali, terreni incolti con cespugli e zone ricolonizzate da vegetazione pioniera. Le aree forestali sono occupate solo se giovani e sottoposte a recente attività di taglio. In Europa è considerato stabile o in incremento, sebbene la numerosa popolazione spagnola abbia trend incerto, e la popolazione francese sia attualmente in calo. La popolazione italiana appare stabile, con fluttuazioni locali e decrementi, in particolar modo nelle aree coltivate di pianura.

Cutrettola

Specie a distribuzione olopaleartica, con notevole variabilità geografica e presenza di popolazioni ibride. E' diffusa dall'Europa Occidentale fino all'Alaska. In Italia è migratrice nidificante. Frequenta le zone umide d'acqua dolce o salmastra e coltivi asciutti estensivi o intensivi, prediligendo prati, medicaie, campi di frumento e orzo. Utilizza anche campi di mais, mentre è scarsa la presenza nelle risaie. Localmente frequenta anche aree golenali con buona presenza di graminacee, ambienti urbani e suburbani, prati e pascoli con vegetazione rada. In migrazione si spinge in coltivi, campi arati, stoppie, zone umide e garighe. Sverna in aree paludose, lungo bacini lacustri e saline. La popolazione europea verte in uno status di conservazione sfavorevole, con tendenza al leggero declino. In Italia ha andamento fluttuante, con declini localizzati e aumenti dovuti ad adattamento agli ambienti rurali; si considera però in generale declino moderato.

Fanello

Specie a corologia eurocentroasiatico-mediterranea, diffuso dall'Europa all'Asia, con una sottospecie ignota in Nord Africa. Nidifica dall'area nordafricana a quella boreale, in climi anche molto differenti. In Italia è nidificante, migratore e svernante. Si incontra dalle basse quote fino ai 2000 metri sulle Alpi. Frequenta i boschi radi con schiarite e radure; predilige vegetazione arbustiva e brughiere esposte, aree agricole con siepi e alberi sparsi, frutteti, margini forestali. Nidifica in cespugli ed arbusti che si affacciano su aree aperte, utilizzate per il foraggiamento. In Europa è classificato in declino, con status di conservazione sfavorevole. In Italia appare globalmente stabile.

Bigiarella

Specie a corologia euroasiatica, distribuita dall'Europa Occidentale all'Asia. In Italia è nidificante e migratrice, limitata all'arco alpino. Nidifica alle medie ed alte latitudini, a bassa quota nella porzione settentrionale dell'areale e ad alta quota in quella meridionale, dove si spinge anche oltre il limite della vegetazione arborea. Sulle Alpi predilige boscaglie ai margini di torrenti e canali, radure con cespugli sparsi ed arbusteti. Nidifica nella fascia di transizione degli arbusti contorti, soprattutto in alneti, rodoreti e ginepreti o altre formazioni a conifere aperte. In Europa ha popolazione stabile, con status di conservazione favorevole. In Italia appare soggetta a fluttuazioni, con trend incerto.

Culbianco

Specie oloartica, diffusa con varie sottospecie dall'Europa all'Alaska, all'Africa nord-occidentale. In Italia è nidificante e migratore. Abita tundra sassose, ghiaioni, arbusteti, dune sabbiose, pendii rocciosi, brughiere, pascoli e praterie alpine, macereti ed altre aree aperte anche a quote elevate. La sua presenza è strettamente legata alla disponibilità di siti di nidificazione tra rocce ed alla presenza di aree aperte con suolo nudo o erba bassa in cui abbondano insetti ed altri invertebrati. Per questo motivo preferisce i versanti più esposti e assolati, senza apparente influenza della pendenza. Durante la migrazione è possibile incontrarlo anche a bassa quota in campi coltivati e praterie. A livello europeo è considerato in declino, con

status di conservazione sfavorevole. La popolazione italiana appare soggetta a decremento, con situazioni localizzate di stabilità. L'andamento appare però globalmente incerto.

Ortolano

Zigolo migratore, svernante in Africa sub-sahariana. Ha distribuzione euroasiatica, e abita le regioni a clima da mediterraneo-steppico a boreale, a basse, medie e alte quote (nella porzione Sud dell'areale). In Europa centrale è legato a aree aperte coltivate, con abbondanza di alberi e cespugli, sia in pianura che collina. In Lombardia frequenta le zone con alternanza di aree coltivate, anche se in passato era comune nelle zone cerealicole della bassa Pianura Padana coltivate a orzo, mais ed avena intervallate da siepi, boschetti divisorii e filari interpoderali. Evita le aree ad agricoltura intensiva.

Occupava ambienti anche molto differenti tra loro, ma generalmente accomunati da abbondante esposizione al sole, ridotte precipitazioni e dalla presenza di alberi sparsi. Di norma evita le zone umide e gli insediamenti umani densi. Nidifica di preferenza in campi e incolti erbacei, terrazzamenti, vigneti con muretti e nei margini di boschi montani. In Europa la popolazione è considerata in declino, con status di conservazione sfavorevole. In Italia è considerato in declino.

Pispola

Specie a corologia europea, diffusa in Groenlandia, Europa e Siberia. Nidifica alle medie ed alte latitudini. In Italia è nidificante irregolare, migratrice e svernante. Sulle Alpi la specie risultava assente negli anni '80, sebbene sporadici casi di nidificazione siano stati registrati in alcune località. Preferisce aree aperte con vegetazione bassa, evitando al contempo zone di terreno nudo e di vegetazione erbacea troppo alta o densa. Necessita di ambienti molto aperti e con vegetazione marginale come praterie di vario tipo (prati stabili, prati umidi, steppe, brughiere). In Italia frequenta soprattutto torbiere e prati umidi, specialmente in ambiente montano. Durante l'inverno predilige ambienti simili a quelli in cui nidifica. La popolazione europea è in declino, ma lo status di conservazione è favorevole. In Italia la popolazione è svernante e migratrice, con abbondanza influenzata da numerosi fattori, primo tra tutti le condizioni climatiche nei quartieri di svernamento settentrionali.

Prispolone

Specie a corologia euroasiatica svernante a sud del Sahara. Nidifica alle latitudini medio-alte, fino al confine con le regioni artiche. In Italia è nidificante e migratore. Si ciba e nidifica al suolo, ma necessita di alti posatoi per il display ed il canto. Per questo motivo si localizza in ambienti con alternanza di alberi e cespugli radi come brughiere, margini di pascoli e praterie alpine inframmezzati da radure, boschi aperti di latifoglie o misti. Si spinge anche oltre il limite della vegetazione arborea. In Europa è considerato in moderato declino e con status di conservazione favorevole. In Italia appare stabile o in decremento, sebbene i trend siano contrastanti anche all'interno delle stesse regioni

Ballerina gialla

Specie a distribuzione olopaleartica, sverna nelle regioni meridionali dell'areale (Mediterraneo, Medio Oriente e Africa Settentrionale). In Italia è parzialmente sedentaria e nidificante. Strettamente legata agli ambienti acquatici, nidifica lungo fiumi, canali, torrenti, ruscelli e bacini artificiali. Predilige ambienti ombrosi e pietrosi, attraversati da corsi d'acqua ad elevata pendenza e rapido scorrimento. La qualità delle acque sembra essere di secondaria importanza, così come la presenza di opere di regimazione idraulica come ponti, muretti o briglie. Durante l'inverno diventa meno selettiva, raggiungendo anche zone costiere, pianure irrigue, bacini lacustri e zone umide. In Europa la sua popolazione è considerata stabile e con status

di conservazione favorevole. In Italia risulta stabile, con fenomeni localizzati sia di riduzione che di ampliamento dell'areale.

Martin pescatore

Specie inconfondibile a corologia paleartico-orientale (ma con 5 sottospecie esterne al Paleartico), diffusa dall'Africa nord-occidentale all'Europa centro-meridionale, spingendosi fino alla Cina nord-occidentale. Abita le medie latitudini, dove popola le fasce climatiche dalla boreale alla mediterranea in climi di ogni tipo, purché vi sia acqua pulita libera dal ghiaccio, preferibilmente ferma o a lento scorrimento. In Italia è specie sedentaria, migratrice e svernante. Durante la stagione riproduttiva predilige le acque dolci. Altri elementi necessari alla sua presenza sono la buona disponibilità di posatoi di caccia e di piccoli pesci, di cui si nutre. Torrenti, fiumi, canali, fossi con zone ombreggiate e acqua poco profonda sono generalmente preferiti rispetto a corpi idrici maggiori (laghi, estuari e bacini artificiali). Altro requisito essenziale, oltre alla disponibilità di prede, è la presenza di rive in cui scavare il nido. Questo è un tunnel scavato in pareti terrose o sabbiose verticali nelle rive di torrenti e fiumi ma non necessariamente sopra l'acqua, da cui si può allontanare anche di oltre 250 metri. Evita comunque torrenti montani con corrente troppo veloce e le acque torbide, ed è molto sensibile alla qualità dell'acqua. E' una specie molto mobile, che ricolonizza facilmente i siti riproduttivi abbandonati. Saltuariamente nidifica anche in buchi nei muri, tra le radici di alberi igrofili o in tane abbandonate di coniglio selvatico. La popolazione europea è in status di conservazione sfavorevole, soggetta a fluttuazioni dovute ad inverni rigidi e a cali dovuti all'inquinamento delle acque ed all'alterazione degli ambienti fluviali. In Italia la popolazione appare stabile, con fluttuazioni o decrementi localizzati.

Falco di palude

Rapace con numerose sottospecie a distribuzione paleartica, paleotropicale e australasiana. La sottospecie nominale abita le medie latitudini del Paleartico occidentale, in aree temperate e a clima mediterraneo generalmente a basse quote. In Italia è nidificante stazionario, migratore e svernante con coppie nidificanti distribuite in modo irregolare e localizzato. Frequenta acque dolci o salmastre, di bassa profondità e con ampia presenza di canneti a *Phragmites*, tufi a *Typha* o altra densa vegetazione acquatica emergente e con scarsa copertura arborea. Occupa questo tipo di ambienti presso laghi, fiumi a lento corso o bacini artificiali. Al di fuori della stagione riproduttiva frequenta anche aree agricole e praterie. Le aree coltivate adiacenti alle zone umide sono utilizzate per la caccia anche durante la nidificazione. E' molto sensibile al disturbo ed è vulnerabile alle operazioni di bonifica ed all'uso eccessivo di pesticidi in agricoltura. La popolazione europea ha status di conservazione favorevole, con trend di aumento moderato. In Italia la specie è in incremento, con fluttuazioni localizzate.

Nibbio bruno

Rapace con numerose sottospecie a distribuzione paleartica, paleotropicale e australasiana. La sottospecie nominale è presente in Europa e Nord Africa. Migratore, sverna regolarmente in Africa subsahariana e, occasionalmente, in aree limitate dell'Europa meridionale. Nidifica nel clima mediterraneo, tropicale, steppico, temperato e boreale. Evita mari, aree costiere, foreste troppo fitte, alte montagne e zone innevate. Preferisce aree vicine a zone umide come laghi, stagni e fiumi restando piuttosto indifferente al disturbo antropico. In Europa si concentra soprattutto presso laghi eutrofici, dove si nutre di pesci sia morti che vivi, sebbene si concentri anche presso discariche dove ricerca roditori ed avanzi di cibo. Preferisce aree a quote basse e medio-basse. Nidifica su alberi o su pareti rocciose in vicinanza dell'acqua, utilizzando talvolta vecchi nidi di altre specie. La specie sembra selezionare gli alberi nido più in base al diametro del tronco che alla specie arborea. Frequenta anche ambienti aperti come coltivi, prati e pascoli. In Unione

Europea ha status di conservazione favorevole, ma sfavorevole in ambito pan-europeo. Stabile in Unione Europea, ma in declino al di fuori dell'UE e considerato vulnerabile a scala continentale. In Italia la popolazione appare stabile, con oscillazioni che rispecchiano l'andamento della popolazione globale.

Piro piro culbianco

Specie a distribuzione eurosibirica. Sverna in Africa subsahariana, bacino del Mediterraneo, Medio Oriente ed in alcune aree dell'Europa occidentale e centrale. In Italia è migratore e svernante, e frequenta zone umide d'acqua dolce interne, come fiumi, rogge, cave, torbiere, risaie e marcite. Più rara è la localizzazione presso aree costiere. La specie è considerata sicura in Unione Europea. L'Italia non ospita coppie nidificanti, ma circa il 20% della popolazione svernante in UE.

Piro piro piccolo

Specie a corologia euroasiatica. Sverna in Africa tropicale e subtropicale, raramente in Europa occidentale. In Italia è migratrice nidificante e svernante regolare. Nidifica negli ambienti fluviali, su greti ed alvei bassi di corsi d'acqua a regime torrentizio. Predilige i substrati pietrosi o ghiaiosi, con vegetazione pioniera sparsa. In migrazione frequenta tutti i tipi di ambienti d'acqua dolce interni e le regioni costiere. Durante lo svernamento si localizza più frequentemente in saline, lagune, valli da pesca e foci anche in aree antropizzate. La popolazione è valutata in declino nell'UE ed a livello europeo. In Italia è considerato in decremento, con fluttuazioni locali o episodi di stabilità.

4.3 Indicazioni gestionali per la conservazione dell'avifauna nidificante

Ambienti boschivi

La sopravvivenza di numerose specie boschive dipende essenzialmente da una corretta gestione forestale che ne consideri le esigenze ecologiche. Particolare importanza è data dal mantenimento di una complessa struttura boschiva. La conservazione dei boschi maturi, sia puri che misti, è in grado di garantire un'adeguata struttura forestale che comprenda la presenza sia di alberi vetusti sia di tronchi cavi e marcescenti. La presenza di entrambi questi elementi forestali è favorita dal mantenimento di un adeguato numero di matricine e dalla gestione delle attività di pulizia e manutenzione boschiva. Quest'ultima deve inoltre garantire, soprattutto nelle aree marginali del bosco, la presenza di radure e schiarite. Inoltre, poiché la continuità degli ambienti boschivi garantisce il movimento delle specie forestali più sensibili ed evita l'isolamento degli habitat riproduttivi, sono auspicabili opere di deframmentazione che permettano la connessione delle macchie boscate residuali ai boschi più estesi. Sebbene l'abbandono del territorio favorisca naturalmente il rimboschimento, questo può essere favorito ulteriormente convertendo i boschi cedui in fustaie, e tramite l'utilizzo di opportune pratiche silvicolture. D'altro canto, le attività di questo tipo andrebbero svolte solo in alcuni ben precisi momenti dell'anno, al fine di ridurre il disturbo alle specie forestali più sensibili, in particolare durante il periodo di nidificazione.

Ambienti urbani e periurbani

Si tratta di ambienti variegati che rivestono una notevole importanza sia per la nidificazione di specie antropofile, sia per la connettività ecologica. Il mantenimento di adeguate aree verdi, con la presenza di alberi maturi uniti a siepi e filari, svolge un ruolo importante nel superamento di molte delle barriere ecologiche di origine antropica. Ulteriore attrattiva per l'avifauna è sicuramente il mantenimento di alberi maturi anche in contesti non forestali. E' bene ricordare che per l'allestimento delle aree verdi, urbane ed ancor più periurbane, andrebbero privilegiate specie vegetali autoctone, che meglio rispondono alle esigenze ecologiche dell'avifauna locale. Parallelamente, le specie ornitiche più soggette ad inurbamento possono trarre beneficio da azioni di tutela dei siti di nidificazione e dall'utilizzo di pratiche architettoniche ed ingegneristiche in grado di garantire loro la possibilità di nidificare all'interno o in prossimità dei manufatti umani. Per quanto riguarda le specie insettivore e granivore, queste soffrono di un eccessivo utilizzo di pesticidi, insetticidi e fitofarmaci, di cui sarebbe auspicabile ridurre l'utilizzo. Indicazioni specifiche possono essere date per rondine e balestruccio. La prima specie necessita del ripristino e/o mantenimento dei prati stabili, in cui si foraggia, e dei canneti che fungono da dormitori durante la nidificazione. Entrambe sono favorite dalla posa di nidi artificiali e dal ripristino di edifici e fabbricati tradizionali, in particolar modo delle stalle per le rondini e delle vecchie case per i balestrucci, evitando scelte architettoniche eccessivamente moderne ma inadatte a queste specie.

Ambienti aperti e a mosaico

Le specie di ambiente aperto sono particolarmente sensibili poiché privilegiano habitat che, sia per dinamiche naturali che antropiche, sono soggetti ad evoluzione e mutamenti. Si tratta inoltre di aree composte da numerosi tipi di microhabitat, ciascuno con peculiarità gestionali specifiche. Se da un lato il ritorno a pratiche agricole tradizionali integrate dall'allevamento estensivo è fondamentale per il mantenimento degli ambienti aperti e prevenirne il rimboschimento, d'altro canto è fondamentale il ripristino, il mantenimento o l'implementazione di tutti quei microhabitat che la diffusione della meccanizzazione spinta e delle monocolture ha contribuito a rimuovere dal paesaggio agricolo. Siepi, fossi, filari e macchie boscate rappresentano ambienti utili alla nidificazione, al rifugio, al reperimento di prede o cibo, e costituiscono inoltre importanti elementi per la connessione ecologica.

Importante è anche la manutenzione periodica delle aree incolte, ormai abbandonate, che evolvono naturalmente verso stadi vegetazionali ruderali composti da specie floristiche infestanti e/o alloctone e dalla valenza ecologica pressoché nulla. Per quanto riguarda le specie insettivore, fattore cruciale è il controllo e/o la riduzione nell'utilizzo di insetticidi e pesticidi. Le specie che nidificano al suolo possono essere salvaguardate regolando le pratiche dello sfalcio e del pascolo in accordo con il periodo di cova e d'involto dei pulli, mentre per le specie che nidificano nei cespugli e tra gli arbusti è fondamentale che la manutenzione del verde non avvenga durante il periodo riproduttivo.

Ambienti acquatici

Rappresentano habitat che risentono di forti pressioni antropiche. L'alterazione dei corsi fluviali causata da repentine variazioni nella morfologia del corso d'acqua e nella velocità della corrente, così come le opere idrauliche e di regimentazione idrica rappresentano una notevole minaccia per i siti di nidificazione e di alimentazione di alcune specie. Gli interventi, anche di ridotta entità, andrebbero attuati solo ove necessario, con le dovute garanzie di valutazione degli impatti e ricorrendo il più possibile alle tecniche di ingegneria naturalistica. Per le specie che nidificano nei greti dei fiumi o nelle sponde in immediata vicinanza dell'acqua sono inoltre da evitare bruschi cambiamenti nel livello idrico dovuti alla variazione delle captazioni idriche ad uso agricolo o industriale, o al rilascio di masse d'acqua causato dall'apertura di chiuse o di invasi artificiali. Notevole importanza va inoltre posta al mantenimento delle fasce di vegetazione ripariale e di boschi igrofili, che oltre a rappresentare importanti siti di nidificazione, rifugio e caccia per molte specie animali, contribuiscono anche a ridurre il disturbo delle attività antropiche prospicienti i corsi d'acqua. Altro aspetto chiave è il controllo ed il monitoraggio dei corsi d'acqua per prevenire fenomeni di inquinamento idrico sia chimico (dovuto a sversamenti e/o abbandono di rifiuti) che fisico (variazione della torbidità dell'acqua dovuta al carico di sedimenti trasportati; alterazione della temperatura delle acque).

Bibliografia

BirdLife International 2004. Birds in Europe: populations estimates, trends and conservation status. Cambridge, UK. BirdLife International (BirdLife Conservations Series No. 12).

Gentilini A., Febelli C., Perego R., Sabatini D., Rovelli P., Sala D., Cantini M., Cavalli G., Gentili A., Berardinelli C. 2003. Indagine geologico-ambientale nel territorio del Parco del Molgora. Relazione. Cooperativa REA s.c.r.l.

Gustin M., Brambilla M., Celada C. (a cura di) 2009. Valutazione dello Stato di Conservazione dell'avifauna italiana. Rapporto tecnico finale. . Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU). Pp: 1153.

Gustin M., Brambilla M., Celada C. (a cura di) 2010. Valutazione dello Status di Conservazione dell'avifauna italiana. Volume I. Non-passeriformes. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU). Pp: 842.

Gustin M., Brambilla M., Celada C. (a cura di) 2010. Valutazione dello Status di Conservazione dell'avifauna italiana. Volume II. Passeriformes. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU). Pp: 1186.

<http://lavocedellavolano.blogspot.it/> consultato in data 24/02/2015.

Lista delle specie di uccelli aggiornata all'agosto 2011: https://docs.google.com/document/d/1uInCRFCN0IGRIJOz8irV3J6JekrA7DQjLOy83aAU_c/edit?hl=en_US&pli=1

Spagnesi M., Serra L. (a cura di) 2001. Iconografia degli uccelli d'Italia, Vol. III. Ministero per l'Ambiente – Servizio Conservazione Natura e Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica. Pp: 271.

Spagnesi M., Serra L. (a cura di) 2002. Iconografia degli uccelli d'Italia, Vol. II. Ministero per l'Ambiente – Servizio Conservazione Natura e Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica. Pp: 105.

Spagnesi M., Serra L. (a cura di) 2005. Iconografia degli uccelli d'Italia, Vol. I. Ministero per l'Ambiente – Servizio Conservazione Natura e Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica. Pp: 165.

Tucker G.M., Evans M.I. 1997. Habitats for Birds in Europe: a conservation strategy for the wider environment. BirdLife International, Cambridge.

Tucker G.M., Heat M.F. 1994. Birds in Europe: their conservation status. Cambridge, UK. BirdLife International (BirdLife Conservations Series No. 3).

Vigorita V., Cucè S. (a cura di) 2008. La fauna selvatica in Lombardia. Rapporto 2008 su distribuzione, abbondanza e stato di conservazione di uccelli e mammiferi. Regione Lombardia. Pp: 171.

www.ornitho.it consultato il 24/02/2015. Si ringraziano Bernasconi D., Brigo M.L., Porta D., Santinelli R. per il consenso all'utilizzo delle informazioni riguardanti il territorio del Parco del Molgora.